



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2018 - 2020

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

Premessa

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

Una delle novità dell'armonizzazione contabile degli Enti Locali è rappresentata dal DUP che sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione previsionale e programmatica.

Secondo i nuovi principi contabili il DUP

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
- Costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La SeS sviluppa in un orizzonte pari temporale pari a quello del mandato amministrativo e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. E' predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS e costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

L'art.170 del D.lgs. 267/2000 così come modificato dall'art.74 del D.lgs. n.118/2011,prevede che

"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. ... Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi."

Il legislatore non ha previsto alcun modello formale per la redazione del DUP ma solamente i suoi contenuti cui si attiene il presente documento che per tanto si articola in una sezione strategica ed in una sezione operativa

La sezione strategica (SeS) viene sviluppata, in coerenza con le linee programmatiche di mandato presentate, ai sensi dell'art.13 dello statuto comunale, in data 31 luglio 2014 al Consiglio Comunale e tradotte in programmi e obiettivi strategici nel Piano generale di Sviluppo 2014/2019 (approvato con deliberazione C.C. n.30 del 30 settembre 2014), e qui riportate unitamente ad un'analisi sintetica del contesto esterno della finanza locale, alle caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia, dei servizi e dei consorzi e delle partecipate

La sezione operativa (SeO) viene invece sviluppata con riferimento, oltre che alle linee programmatiche e alle azioni strategiche, agli obiettivi strategici individuati dalla sezione strategica (SeS) e viene rappresentata in funzione delle missioni e dei programmi nelle quali si articola la struttura di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011.

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente trae origine dalle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. La visione della società proposta dalla compagine vincente va misurata oltre che con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, con i precisi vincoli della finanza pubblica e tradotta in macroprogrammi per costituire il quadro complessivo di riferimento dei documenti che compongono il sistema di bilancio.

In altri termini il Programma di mandato, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti ed aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale.

IL DUP, quindi, è lo strumento che "traduce" le direttive di massima del programma di mandato in scelte operative adattandole alle esigenze del triennio dando evidenza al "legame" che sussiste tra i bisogni della collettività, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori e quindi al processo con cui si è arrivati a formulare gli obiettivi dell'amministrazione.

Questa Amministrazione insediata il 27 maggio u.s., ha presentato, ai sensi dell'art.13 dello statuto comunale, in data 31 luglio 2014 al Consiglio Comunale le linee di mandato, che sono state tradotte in programmi e obiettivi strategici nel Piano generale di Sviluppo 2014/2019 (approvato con deliberazione C.C. n.30 del 30 settembre 2014).

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale.

La nota situazione di difficoltà congiunturale che il sistema economico mondiale attraversa ormai dal 2009 ha comportato pesanti riflessi sul comparto della finanza pubblica italiana, in particolare quella degli enti locali, che sono stati chiamati a sostenere una quota rilevante degli oneri di risanamento dei conti pubblici. Questo ha determinato una significativa riduzione delle risorse disponibili per il bilancio comunale.

I diversi provvedimenti normativi che si sono susseguiti negli ultimi anni sono stati contrassegnati da una progressiva e sempre più significativa riduzione delle entrate locali, rendendo sempre più difficoltoso redigere i documenti di programmazione economico-finanziaria che assicurino il soddisfacimento dei bisogni della persona e del territorio e gli equilibri di bilancio, contenendo la pressione fiscale.

Al momento non è ancora stata definita la manovra finanziaria per l'anno 2018. Pertanto il presente documento viene redatto sulla base della manovra finanziaria approvata per l'anno 2017..

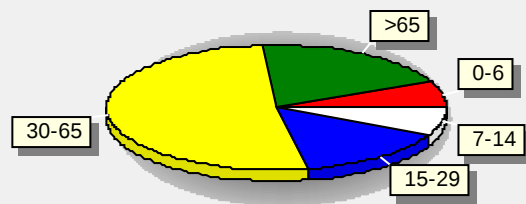
A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE**Il fattore demografico**

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	9.375
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	9.634
di cui: maschi	n°	4.877
femmine	n°	4.757
nuclei familiari	n°	4.069
comunità/convivenze	n°	3
Popolazione al 01/01/ 2016 (penultimo anno precedente)	n°	9.691
Nati nell'anno	n°	82
Deceduti nell'anno	n°	103
Saldo naturale	n°	-21
Immigrati nell'anno	n°	339
Emigrati nell'anno	n°	375
Saldo Migratorio	n°	-36
Popolazione al 31/12/ 2016 (penultimo anno precedente)	n°	9.634
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	644
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	686
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	1.435
In età adulta (30/65 anni)	n°	4.971
In età senile (oltre 65 anni)	n°	1.898



Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2012	1,01%
	2013	1,02%
	2014	1,03%
	2015	0,90%
	2016	0,80%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2012	0,91%
	2013	

		0,74%
	2014	0,92%
	2015	0,95%
	2016	1,06%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n°	10.000
entro il	31/12/2012	
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Condizione socio-economica delle famiglie		

Segue - Condizione socio-economica delle famiglie:

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune. E questa riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

1.2 TERRITORIO**La centralità del territorio**

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio-economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.		39,36			
RISORSE IDRICHE					
Laghi		n°		0	
Fiumi e Torrenti		n°		2	
STRADE					
Statali Km	7,00	Provinciali Km	13,00	Comunali Km	27,00
Vicinali Km	53,00	Autostrade Km	0,00		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
Piano regolatore adottato SI Piano regolatore approvato SI Programma di fabbricazione SI Piano edilizia economica e popolare SI				Data ed estremi provvedimento di approvazione	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
Industriali SI					
Artigianali SI					
Commerciali SI					
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)					NO
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					N
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE			
P.E.E.P	76.788,00	19.374,00			
P.I.P	40.386,00	3.979,00			

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE

L'ente, per erogare servizi alla popolazione, deve disporre di idonee strutture. Tali strutture possono essere di proprietà dell'ente oppure affittate da privati o altri enti pubblici. Nel caso del Comune di Bellinzago Novarese le strutture esistenti sono tutte di proprietà dell'ente.

TIPOLOGIA			Esercizio In Corso Anno 2017	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Asili nido	N.	1	48	48	48	48
Scuole materne	N.	1	27	27	27	27
Scuole elementari	N.	1	431	431	431	431
Scuole medie	N.	1	259	259	259	259
Strutture residenziali per anziani	N.	1	42	42	42	42
Farmacie Comunali			0	0	0	0
Rete fognaria in Km - bianca			0,00	0,00	0,00	0,00
- nera			0,00	0,00	0,00	0,00
- mista			27,00	27,00	27,00	27,00
Esistenza depuratore			SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km			27,00	27,00	27,00	27,00
Servizio idrico integrato			SI	SI	SI	SI
Aree verdi,parchi,giard. nØ			6	6	6	6
hq.			2,00	2,00	2,00	2,00
Punti luce illuminazione Pubblica. nØ.			975	975	975	975
Rete gas in Km.			55,00	55,00	55,00	55,00
Raccolta rifiuti in quintali			17.300,00	17.300,00	17.300,00	17.300,00
- civile			17.300,00	17.300,00	17.300,00	17.300,00
- industriale						
- racc. diff.ta			SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica			SI	SI	SI	SI
Mezzi operativi			3	3	3	3
Veicoli			10	10	10	10
Centro elaborazione dati			NO	NO	NO	NO
Personal Computer			22	22	22	22

STRUTTURE - Altre Strutture

D) ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Agricoltura: 42 localizzazioni

Editoria e stampa: 4 localizzazioni

Alberghi e ristoranti: 33 localizzazioni

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	SI	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;	SI	NO
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;	SI	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI	NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	SI	NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	SI	NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoe);	SI	NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	SI	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	SI	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	SI	NO

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione, attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa.

La modalità di revisione delle tariffe è collegata alla crescita dei costi dei servizi afferenti. In generale le tariffe seguono l'andamento della crescita dei costi dei servizi per evitare un ulteriore appesantimento della fiscalità locale. Pertanto crescono in funzione della crescita dei costi, senza perdere l'attenzione alle famiglie con più figli e con soggetti di disabilità che saranno favoriti da meccanismi di riduzione collegate all'ISEE.

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

La gestione dei servizi pubblici di un comune si può sviluppare con diverse modalità:

- 1 l'ente può gestire le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- 1 l'ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzati al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	
CONSORZI	n. 6	6	6	6	
AZIENDE	n. 0	0	0	0	
ISTITUZIONI	n. 0	0	0	0	
SOCIETA' DI CAPITALI	n. 1	1	1	1	
CONCESSIONI	n. 2	2	2	2	
Denominazione Consorzio/i CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE, CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, CONSORZIO CASE VACANZE COMUNI NOVARESI, ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA, AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA, CONSORZIO ENERGIA VENETO.					
Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)					
Denominazione Azienda/e					
Ente/i Associato/i					
Denominazione Istituzione/i					
Ente/i Associato/i					
Denominazione S.p.A. ACQUA NOVARA VCO S.P.A.					
Ente/i Associato/i					

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Segue - Ente/i Associato/i

Servizi gestiti in concessione

- 1 RISCOSSIONE IMPOSTA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI
- 1 GESTIONE CASA PROTETTA
- 1 SERVIZI CIMITERIALI
- 1 MENSA SCOLASTICA

Soggetti che svolgono i servizi

- 1 SAN MARCO S.P.A.
- 1 PUNTO SERVICE
- 1 INALBA
- 1 CAMST

Unione di Comuni(se costituita) N.
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Altro (specificare)

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Secondo l' articolo 21 del nuovo Codice degli appalti (Dlgs 50/2016), le amministrazioni pubbliche devono adottare il programma delle acquisizioni, che si compone del programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore a 40mila euro) e del programma triennale dei lavori pubblici. In attesa che sia emanato il decreto attuativo del ministro delle Infrastrutture (il termine è di 90 giorni dall' entrata in vigore del Codice), le amministrazioni sono infatti tenute ad applicare la disciplina precedente, in base alla quale la giunta deve adottare il programma dai lavori pubblici.

Con deliberazione della Giunta Comunale, in applicazione della disciplina transitoria di cui all'art. 2016, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, è stato approvato il programma delle opere pubbliche 2018/2020.

Principali investimenti programmati per il triennio 2018 - 2020				
Missione	Denominazione	2018	2019	2020
1	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO VIA CIRCONVALLAZIONE	140.000,00	0,00	0,00
4	SOSTITUZIONE SERRAMENTI SCUOLE ELEMENTARI	140.000,00	0,00	0,00
	MESSA A NORMA SUCCURSALE SCUOLE MEDIE	120.000,00	0,00	0,00
1	ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI COMUNALI	0,00	100.000,00	100.000,00
1	INTERVENTI CONTENIMENTO ENERGETICO	0,00	150.000,00	100.000,00
10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	0,00	140.000,00	0,00
9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SISTEMAZIONE DEL VERDE	0,00	100.000,00	100.000,00
6	INTERVENTI CENTRO SPORTIVO	0,00	0,00	100.000,00
12	SOSTITUZIONE TETTI E LATTONERIE CIMITERO	0,00	0,00	100.000,00
Totale		400.000,00	490.000,00	500.000,00

Finanziamento degli investimenti		2018	2019	2020
Oneri di urbanizzazione		60.000,00	60.000,00	0,00
Alienazione beni Immobili				
Contributi da privati				
Avanzo di amministrazione	0,00			
Mutui passivi		340.000,00	430.000,00	500.000,00
Altre entrate				
Totale		400.000,00	490.000,00	500.000,00

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Le opere pubbliche elencate non sono state completate nell'anno 2017 poichè attivate solo nella seconda parte dell'anno. Verranno comunque completate nel corso dell'anno 2018.

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Program ma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
REALIZZAZIONE PALESTRA SCUOLE MEDIE	4.2	2017	855.250,74	0,00	Mutui per € 480.000 ed € 375.250,74 fondi propri
REALIZZAZIONE PENSILINE INGRESSO SCUOLE ELEMENTARI	4.2	2017	200.000,00	0,00	Mutui per € 157.000 ed € 43.000 fondi propri
TOTALI			1.055.250,74	0,00	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2018	2019	2020
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.620.200,15	1.593.053,82	1.598.570,37
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	357.674,64	354.364,64	354.569,64
4	Istruzione e diritto allo studio	344.999,05	345.620,27	343.067,98
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	37.180,00	33.335,00	33.452,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	106.836,11	106.116,37	104.202,33
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.185.981,12	1.178.941,84	1.175.742,47
10	Trasporti e diritto alla mobilità	349.748,76	334.648,07	307.383,63
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	856.911,08	850.708,43	850.983,49
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	37.200,00	14.235,00	14.235,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	12.000,00	12.000,00	12.000,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.000,00	3.000,00	3.000,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	136.919,86	157.714,40	165.504,95
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		5.048.650,77	4.983.737,84	4.962.711,86

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2018	2019	2020
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.620.200,15	1.593.053,82	1.598.570,37
	1	Organi istituzionali	82.435,00	82.435,00	84.485,00
	2	Segreteria generale	358.571,13	357.132,49	357.550,25
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	235.115,66	236.185,66	236.385,66
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	17.900,00	18.450,00	18.450,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
	6	Ufficio tecnico	607.586,25	617.218,56	640.027,35
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	207.209,11	197.249,11	177.289,11
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	69.383,00	69.383,00	69.383,00
	11	Altri servizi generali	42.000,00	15.000,00	15.000,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	357.674,64	354.364,64	354.569,64
	1	Polizia locale e amministrativa	357.674,64	354.364,64	354.569,64
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	344.999,05	345.620,27	343.067,98
	1	Istruzione prescolastica	117.760,00	117.760,00	117.760,00
	2	Altri ordini di istruzione	159.951,85	159.275,80	156.937,03
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	53.287,20	54.084,47	53.870,95
	7	Diritto allo studio	14.000,00	14.500,00	14.500,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	37.180,00	33.335,00	33.452,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	37.180,00	33.335,00	33.452,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	106.836,11	106.116,37	104.202,33
	1	Sport e tempo libero	106.836,11	106.116,37	104.202,33
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	106.836,11	106.116,37	104.202,33
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
	1	Urbanistica	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.185.981,12	1.178.941,84	1.175.742,47
	1	Difesa del suolo	6.500,00	5.500,00	5.500,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	1.135.800,00	1.135.800,00	1.135.800,00
	4	Servizio idrico integrato	16.681,12	13.641,84	10.442,47
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	27.000,00	24.000,00	24.000,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	349.748,76	334.648,07	307.383,63
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	349.748,76	334.648,07	307.383,63
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	856.911,08	850.708,43	850.983,49
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	419.676,88	421.152,74	422.026,45
	2	Interventi per la disabilità	26.000,00	26.000,00	26.000,00
	3	Interventi per gli anziani	477,23	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	344.796,41	337.281,88	336.970,32
	5	Interventi a favore delle famiglie	27.020,00	27.020,00	27.020,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	9.500,00	9.650,00	9.650,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	29.440,56	29.603,81	29.316,72
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	37.200,00	14.235,00	14.235,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	37.200,00	14.235,00	14.235,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	1	Sistema Agroalimentare	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	136.919,86	157.714,40	165.504,95
	1	Fondo di riserva	18.265,36	21.495,10	19.108,05
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	118.654,50	136.219,30	146.396,90
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE			5.048.650,77	4.983.737,84	4.962.711,86

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2018	2019	2020
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	213.000,00	323.000,00	273.000,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	15.107,50	3.000,00	3.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	270.000,00	10.000,00	10.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	60.000,00	10.000,00	10.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	100.000,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100.000,00	100.000,00	100.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	60.000,00	150.000,00	10.000,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.000,00	9.000,00	109.000,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		727.107,50	605.000,00	615.000,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2018	2019	2020
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	213.000,00	323.000,00	273.000,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
	6	Ufficio tecnico	204.000,00	314.000,00	264.000,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	15.107,50	3.000,00	3.000,00
	1	Polizia locale e amministrativa	15.107,50	3.000,00	3.000,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	270.000,00	10.000,00	10.000,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	270.000,00	10.000,00	10.000,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	60.000,00	10.000,00	10.000,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	60.000,00	10.000,00	10.000,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	100.000,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	100.000,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	100.000,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
	1	Urbanistica	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	60.000,00	150.000,00	10.000,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	60.000,00	150.000,00	10.000,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.000,00	9.000,00	109.000,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	3.000,00	3.000,00	103.000,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			727.107,50	605.000,00	615.000,00

d) FONTI DI FINANZIAMENTO

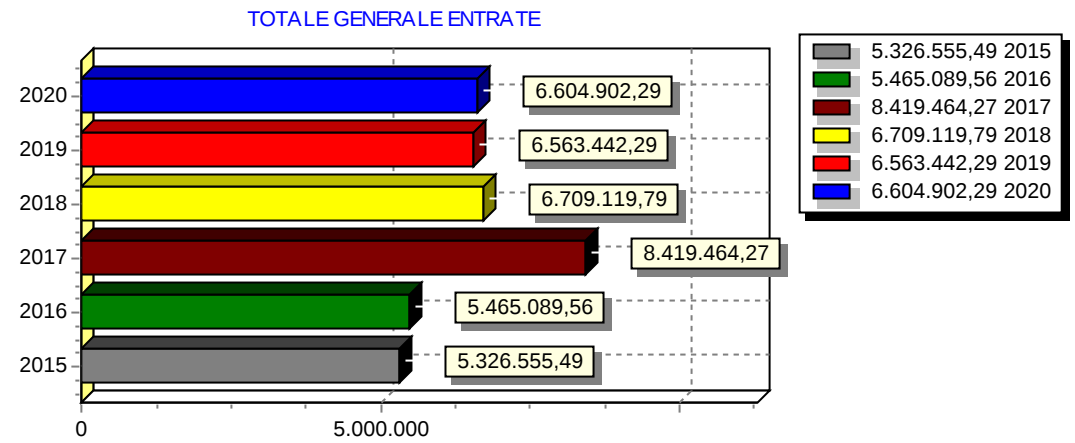
Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015	Esercizio Anno 2016	Esercizio in corso 2017	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	4.271.453,66	4.294.741,78	4.444.929,83	4.478.400,00	4.466.400,00	4.527.400,00	0,75 %
Contributi e Trasferimenti	144.170,13	130.744,77	156.500,00	148.000,00	159.000,00	159.000,00	-5,43 %
Extratributarie	797.676,85	802.388,34	1.116.521,06	855.612,29	833.042,29	803.502,29	-23,37 %
TOTALE ENTRATE	5.213.300,64	5.227.874,89	5.717.950,89	5.482.012,29	5.458.442,29	5.489.902,29	-4,13 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	146.638,17	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.213.300,64	5.227.874,89	5.864.589,06	5.482.012,29	5.458.442,29	5.489.902,29	-6,52 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

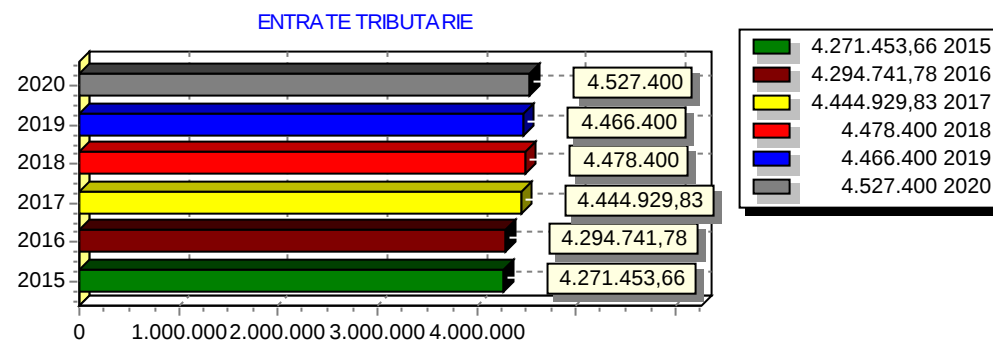
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015	Esercizio Anno 2016	Esercizio in corso 2017	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	41.509,41	71.296,78	237.107,50	237.107,50	25.000,00	25.000,00	0,00 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	71.745,44	165.917,89	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00 %
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	640.000,00	340.000,00	430.000,00	440.000,00	-46,88 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	615.129,77	0,00			-100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	412.637,94	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	113.254,85	237.214,67	2.054.875,21	727.107,50	605.000,00	615.000,00	-64,62 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	5.326.555,49	5.465.089,56	8.419.464,27	6.709.119,79	6.563.442,29	6.604.902,29	-20,31 %



e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	4.061.162,93	3.802.140,44	3.904.395,15	3.908.400,00	3.926.400,00	3.957.400,00	0,10 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %
Compartecipazioni di tributi							100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	210.290,73	492.601,34	540.534,68	570.000,00	540.000,00	570.000,00	5,45 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
TOTALE	4.271.453,66	4.294.741,78	4.444.929,83	4.478.400,00	4.466.400,00	4.527.400,00	0,75 %



ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2017	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
IMU 1° casa	10,60	10,60	3.950,00	3.950,00
IMU 2° case	10,60	10,60	1.055.000,00	1.055.000,00
Recupero anni Precedenti			80.000,00	50.000,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			1.138.950,00	1.108.950,00
Fabbricati Produttivi	10,60	10,20	205.000,00	180.000,00
Altro	10,60	10,60	306.050,00	306.050,00
Recupero anni Precedenti			20.000,00	20.000,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			531.050,00	506.050,00
TOTALE GETTITO (A+B)			1.670.000,00	1.615.000,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Relativamente all'IMU per l'anno 2018 si è ritenuto di confermare le aliquote vigenti nell'anno 2017, pertanto l'aliquota del 4 per mille per le abitazioni principali soggette ad imposizione e l'aliquota del 10,6 per mille per le altre tipologie.

E' stata ridotta l'aliquota dei fabbricati in categoria D dello 0,4 per mille. Pertanto tali fabbricati scontano l'aliquota del 10,2 per mille.

Relativamente alla TARI è redatto il piano finanziario da parte del Consorzio rifiuti e si è proceduto ad effettuare il conseguente calcolo delle tariffe al fine di garantire la copertura del 100%.

Relativamente alla TASI sulle abitazioni principali e relative pertinenze la legge finanziaria per l'anno 2016 prevede la totale esenzione. Pertanto l'imposta è stata quasi azzerata, essendo applicata solo sulle abitazioni principali e sugli immobili posseduti da imprese costruttrici e destinati alla vendita.

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

Trattandosi di ente di piccola dimensione, la gestione dei singoli tributi è stata assegnata al responsabile dei Servizi Finanziari dott. Franco Manfreda.

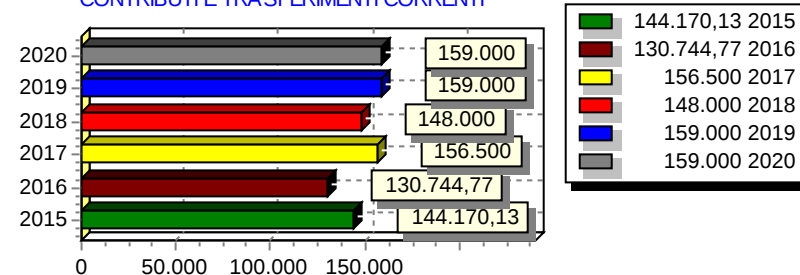
Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	144.170,13	130.744,77	156.500,00	148.000,00	159.000,00	159.000,00	-5,43 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese							100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	144.170,13	130.744,77	156.500,00	148.000,00	159.000,00	159.000,00	-5,43 %

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

I trasferimenti erariali, in assenza di comunicazioni da parte del Ministero, sono stati inseriti considerando gli stessi importi previsti per l'anno 2017.

L'importo del fondo di solidarietà è stato invece aggiornato ai valori definiti in conferenza stato regioni e non ancora ufficiali.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settore

I trasferimenti regionali previsti sono previsti in riduzione rispetto ai corrispondenti trasferimenti dell'anno 2017. Le principali voci dei contributi regionali riguardano l'asilo nido, e l'assistenza scolastica.

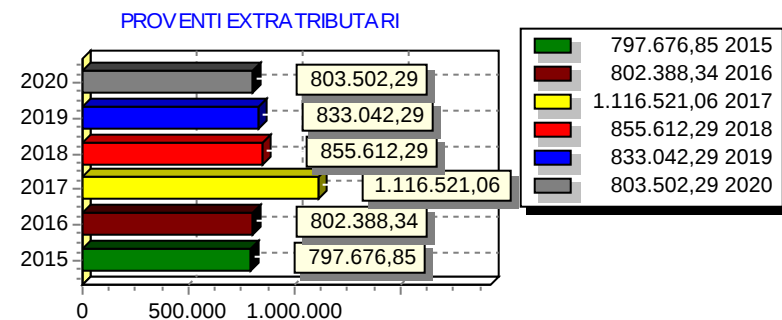
Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015	Esercizio Anno 2016	Esercizio in corso 2017	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	345.219,03	380.468,21	503.036,52	402.200,00	399.630,00	400.090,00	-20,05 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	90.284,00	164.055,14	305.000,00	290.000,00	300.000,00	270.000,00	-4,92 %
Interessi attivi	368,87	3,37	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00 %
Altre entrate da redditi da capitale							100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	361.804,95	257.861,62	307.484,54	162.412,29	132.412,29	132.412,29	-47,18 %
TOTALE	797.676,85	802.388,34	1.116.521,06	855.612,29	833.042,29	803.502,29	-23,37 %



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Le entrate dei servizi a domanda individuale per il corrente esercizio risultano sostanzialmente invariate rispetto all'anno 2017, poichè non sono variate le tariffe.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

I beni dell'ente da cui si ottengono proventi sono sostanzialmente terreni e fabbricati. Per quanto riguarda i terreni i proventi sono abbastanza insignificanti, ad eccezione dei terreni concessi in affitto a società di telefonia mobile per i ponti radio. I fabbricati sono affittati a persone che presentano particolari requisiti sociali.

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie							100,00 %
Contributi agli investimenti							100,00 %
Altri trasferimenti in conto capitale							100,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.900,00	41.060,00	212.107,50	212.107,50	0,00	0,00	0,00 %
Altre entrate in conto capitale	106.354,85	196.154,67	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	0,00 %
Alienazione di attività finanziarie							100,00 %
Tributi in conto capitale							100,00 %
TOTALE	113.254,85	237.214,67	387.107,50	387.107,50	175.000,00	175.000,00	0,00 %

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

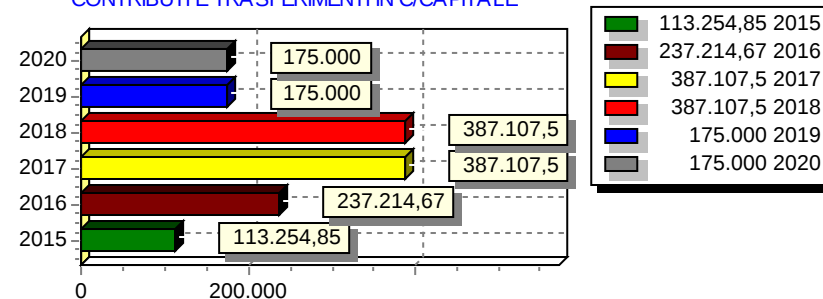


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

I trasferimenti in c/capitale dallo Stato non sono più presenti a partire dall'anno 2011. Nel corso del triennio 2018/2020 non sono previsti trasferimenti in c/capitale dalla regione.

Gli importi indicati sono pertanto riferibili ai proventi per la vendita di terreni che si suppone di poter realizzare nel corso dell'anno 2018.

Le altre voci riguardano i proventi da oneri di urbanizzazione e per concessioni cimiteriali.

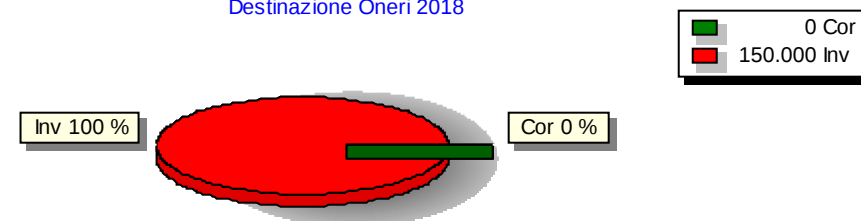
Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015	Esercizio Anno 2016	Esercizio in corso 2017	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	71.745,44	165.917,89	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00 %
TOTALE	71.745,44	165.917,89	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00 %

Destinazione Oneri 2018



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilit  degli strumenti urbanistici vigenti

Per l'anno 2018 si prevede di introitare dagli oneri di urbanizzazione l'importo di € 150.000,00. Si evidenzia il sensibile incremento di gettito rispetto a quanto introitato fino all'anno 2015. Con tali proventi verranno finanziati in particolare piccoli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale e, pro- quota, investimenti in opere pubbliche..

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunit 

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

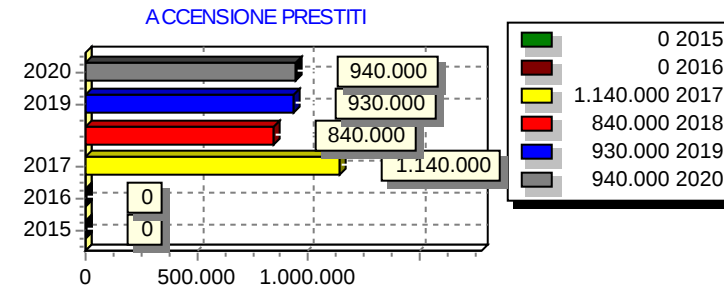
Nel triennio 2018/2020 non vengono utilizzati oneri di urbanizzazione da destinare alla manutenzione del patrimonio comunale.

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine							100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	640.000,00	340.000,00	430.000,00	440.000,00	-46,88 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	1.140.000,00	840.000,00	930.000,00	940.000,00	-26,32 %



Valutazione sull'entita' del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Nell'anno 2018 sono previsti mutui per € 340.000,00, nell'anno 2019 per € 430.000,00 e nell'anno 2020 per € 440.000.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilita' dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

1

DATI CONTO CONSUNTIVO 2016

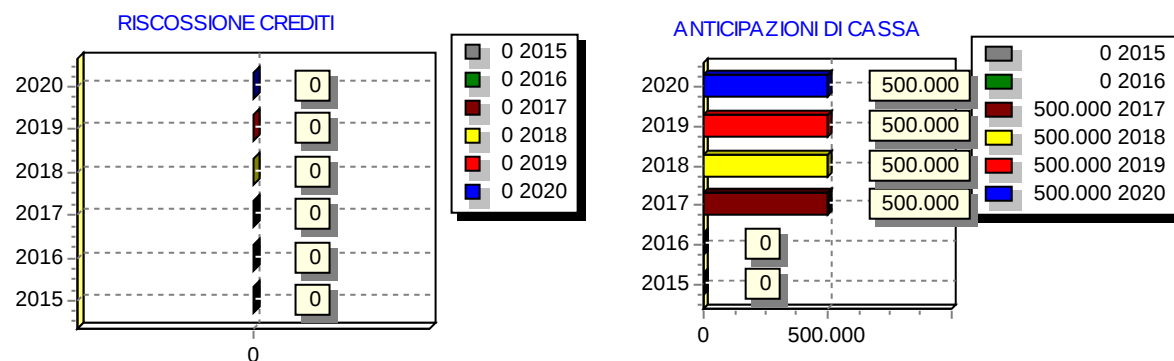
ENTRATE CORRENTI	5.227.874,89
LIMITE SPESA PER INTERESSI PASSIVI	522.787,89
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI IN AMMORTAMENTO	166.410,14
INCIDENZA PERCENTUALE SULLE ENTRATE CORRENTI	3,18%
IMPORTO IMPEGNABILE PER INTERESSI SU NUOVI MUTUI	356.377,75

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00 %



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

L'anticipazione di tesoreria che si è ritenuto di inserire a bilancio ammonta a € 500.000,00 e dovrebbe essere più che sufficiente per fronteggiare eventuali carenze di liquidità della tesoreria comunale.

~~L'importo allegato a bilancio è contenuto nel limite dei 2/12 delle entrate accertate nell'esercizio 2016 ultimo~~

Altre considerazioni e vincoli

L'indebitamento del Comune di Bellinzago Novarese è rimasto in continuo e progressivo decremento negli ultimi anni, poichè non sono stati assunti nuovi mutui dall'anno 2009.

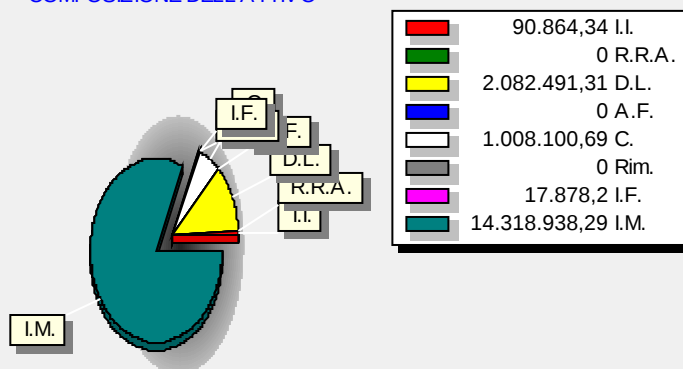
A partire dall'anno 2017 si è proceduto ad accendere due nuovi mutui per il finanziamento di opere pubbliche. Considerando comunque l'arco temporale che intercorre dall'anno 2009 all'anno 2017 si osserva un significativo miglioramento della posizione debitoria complessiva del Comune di Bellinzago Novarese.

EQUILIBRI PATRIMONIALI

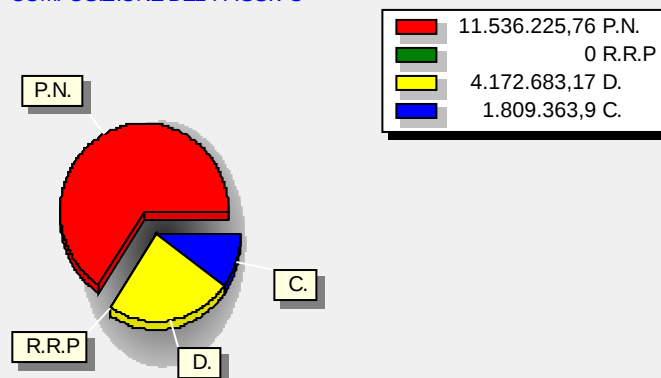
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2016

Immobilizzazioni immateriali	90.864,34
Immobilizzazioni materiali	14.318.938,29
Immobilizzazioni finanziarie	17.878,20
Rimanenze	0,00
Crediti	1.008.100,69
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.082.491,31
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	17.518.272,83

COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO**Passivo Patrimoniale 2016**

Patrimonio netto	11.536.225,76
Conferimenti	1.809.363,90
Debiti	4.172.683,17
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	17.518.272,83

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2018	2019	2020
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	5.457.432,29	5.416.532,29	5.336.532,29
Fondo pluriennale vincolato correnti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	5.457.432,29	5.416.532,29	5.336.532,29
Spese correnti	5.457.432,29	5.416.532,29	5.336.532,29
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	175.000,00	175.000,00	175.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	175.000,00	175.000,00	175.000,00
Spese investimenti	435.000,00	445.000,00	175.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	-260.000,00	-270.000,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	760.000,00	770.000,00	500.000,00
Spesa movimento fondi	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	260.000,00	270.000,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	1.070.664,57	1.070.664,57	1.070.664,57
Spesa servizi per conto terzi	1.070.664,57	1.070.664,57	1.070.664,57
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	7.463.096,86	7.432.196,86	7.082.196,86
Spese	7.463.096,86	7.432.196,86	7.082.196,86
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE 2018
Fondo cassa al 01/01/2018		650.000,00
ENTRATA		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	5.971.879,79
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	162.449,86
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.311.822,53
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	436.521,01
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	977.000,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.350.462,49
Totale entrata		11.360.135,68
SPESA		
TITOLO 1	Spese correnti	6.636.975,54
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.103.526,37
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	696.980,30
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.363.610,75
Totale spesa		11.301.092,96
Fondo cassa al 31/12/2018		59.042,72

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

Poichè al momento della redazione del presente documento non è ancora stato definito il programma delle assunzioni per il triennio 2018/2020, si fa riferimento all'ultimo programma approvato per il triennio 2017/2019 e relativo aggiornamento definito con deliberazione della Giunta comunale n. 130 in data 09.11.2017.

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	5	5
C	17	15
B	8	8
TOTALE	30	28

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n°

fuori ruolo n°

AREA AREA DEMOGRAFICA - STATISTICA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO	1	1
C	ISTRUTTORE	3	3

AREA AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO	1	1
C	ISTRUTTORE	2	2
B	ESECUTORE	1	1

AREA AREA TECNICA

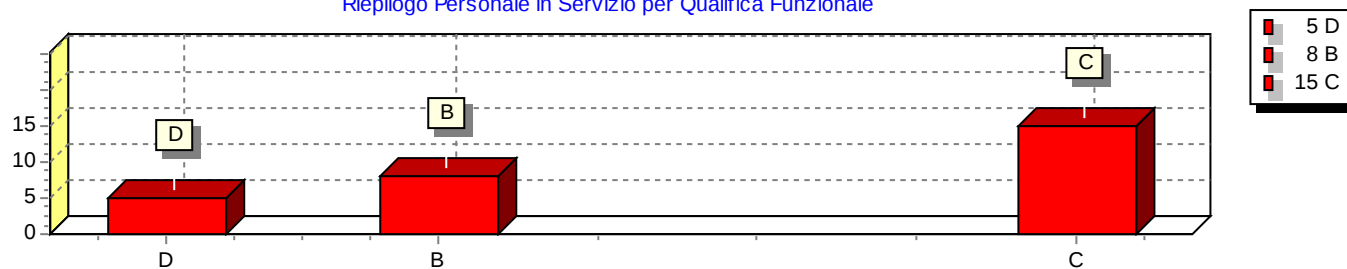
Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO	2	2
C	ISTRUTTORE	5	4
B	ESECUTORE	7	7

segue - P E R S O N A L E

AREA AREA VIGILANZA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO	1	1
C	ISTRUTTORE	7	6

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



La legge finanziaria per l'anno 2017 ha sostanzialmente confermato l'impianto normativo del pareggio di bilancio di cui al comma 709 dell'articolo 1 della Legge di stabilità 2016, il quale precisa che gli enti locali e le regioni concorrono agli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza, disciplinato dai commi da 707 a 734 della suddetta Legge di stabilità 2016.

Il comma 710 introduce il saldo di competenza tra le entrate finali e le spese finali quale nuovo riferimento ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica.

Tale saldo deve assumere un valore non negativo, fatti salvi gli effetti derivanti dalla disciplina del saldo di solidarietà territoriale declinato su base regionale e nazionale.

Il comma 711 dettaglia le voci del saldo in termini di competenza. In particolare le entrate finali sono quelle risultanti dai titoli 1, 2, 3,4 e 5 dello schema di bilancio armonizzato, mentre le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Il comma 712 dispone l'esclusione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri dal saldo di competenza utile ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Tale impianto normativo risulta applicabile anche per l'anno 2018.

Gli enti soggetti alla disciplina del patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le previsioni di entrate e spese in termini di competenza in misura tale che si realizzi un saldo non negativo per gli anni del bilancio pluriennale. Pertanto la previsione di bilancio pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del suddetto saldo.

Viene dimostrata la coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli del patto di stabilità interna e con i vincoli di finanza pubblica.

SEZIONE OPERATIVA

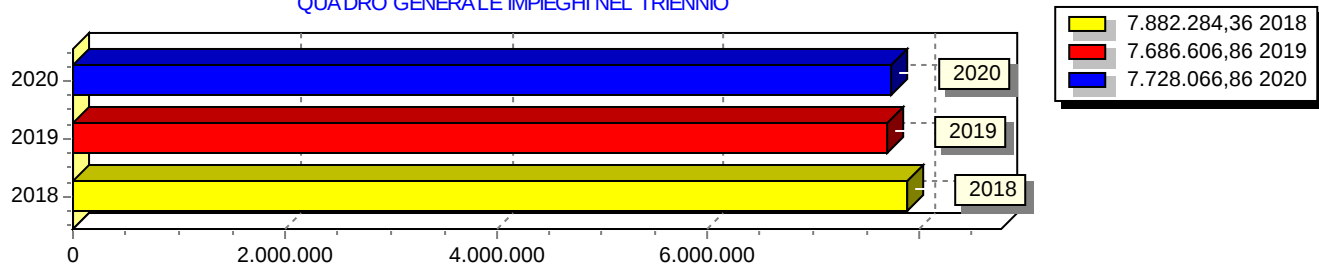
PREMESSA

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

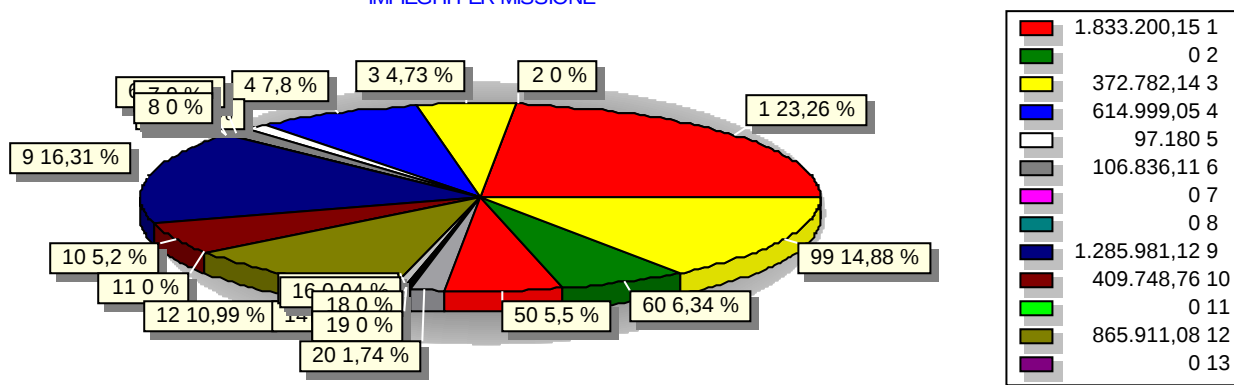
QUADRO GENERALE IMPIEGHI NEL TRIENNIO



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

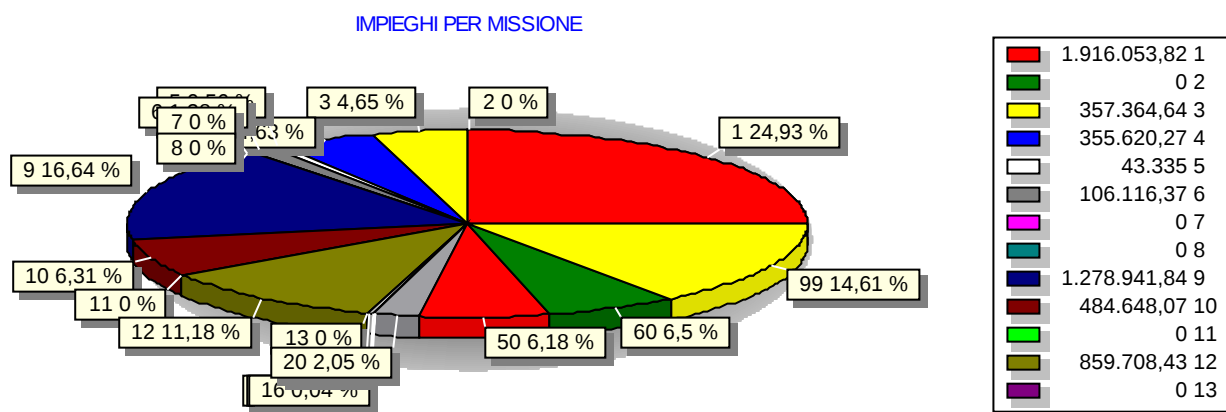
Descrizione	2018			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.603.698,15	16.502,00	213.000,00	1.833.200,15
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	344.502,14	25.280,00	3.000,00	372.782,14
4 Istruzione e diritto allo studio	339.999,05	5.000,00	270.000,00	614.999,05
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	37.180,00	0,00	60.000,00	97.180,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	106.836,11	0,00	0,00	106.836,11
7 Turismo				0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.139.981,12	46.000,00	100.000,00	1.285.981,12
10 Trasporti e diritto alla mobilità	349.748,76	0,00	60.000,00	409.748,76
11 Soccorso civile				0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	855.911,08	1.000,00	9.000,00	865.911,08
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	22.200,00	15.000,00	0,00	37.200,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	136.919,86	0,00	0,00	136.919,86
50 Debito pubblico	433.361,52	0,00	0,00	433.361,52
60 Anticipazioni finanziarie	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
99 Servizi per conto terzi	1.173.164,57	0,00	0,00	1.173.164,57
TOTALE	7.058.502,36	108.782,00	715.000,00	7.882.284,36

IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

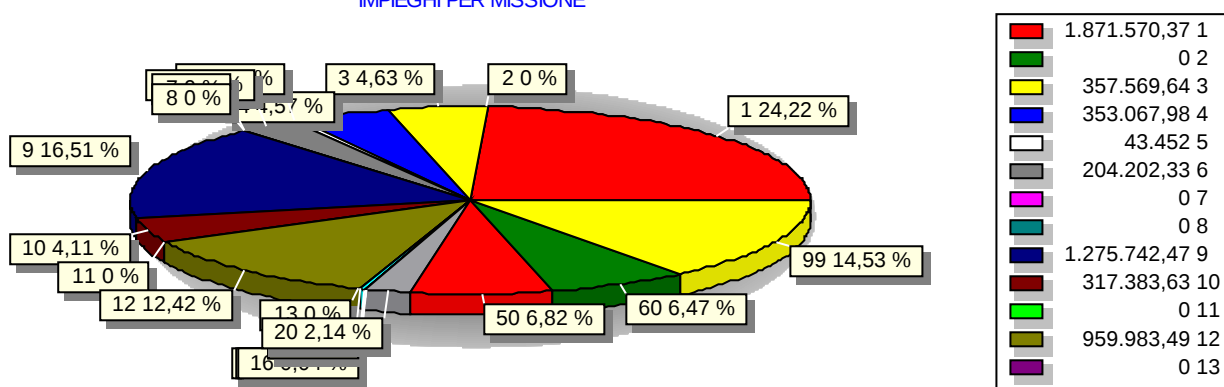
Descrizione	2019			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.568.772,82	24.281,00	323.000,00	1.916.053,82
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	333.602,64	20.762,00	3.000,00	357.364,64
4 Istruzione e diritto allo studio	345.620,27	0,00	10.000,00	355.620,27
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	33.335,00	0,00	10.000,00	43.335,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	106.116,37	0,00	0,00	106.116,37
7 Turismo				0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.133.941,84	45.000,00	100.000,00	1.278.941,84
10 Trasporti e diritto alla mobilità	334.648,07	0,00	150.000,00	484.648,07
11 Soccorso civile				0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	850.708,43	0,00	9.000,00	859.708,43
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	14.235,00	0,00	0,00	14.235,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	157.714,40	0,00	0,00	157.714,40
50 Debito pubblico	474.704,45	0,00	0,00	474.704,45
60 Anticipazioni finanziarie	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
99 Servizi per conto terzi	1.123.164,57	0,00	0,00	1.123.164,57
TOTALE	6.991.563,86	90.043,00	605.000,00	7.686.606,86



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2020			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.594.289,37	4.281,00	273.000,00	1.871.570,37
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	333.807,64	20.762,00	3.000,00	357.569,64
4 Istruzione e diritto allo studio	343.067,98	0,00	10.000,00	353.067,98
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	33.452,00	0,00	10.000,00	43.452,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	104.202,33	0,00	100.000,00	204.202,33
7 Turismo				0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.130.742,47	45.000,00	100.000,00	1.275.742,47
10 Trasporti e diritto alla mobilità	307.383,63	0,00	10.000,00	317.383,63
11 Soccorso civile				0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	850.983,49	0,00	109.000,00	959.983,49
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	14.235,00	0,00	0,00	14.235,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	165.504,95	0,00	0,00	165.504,95
50 Debito pubblico	527.190,43	0,00	0,00	527.190,43
60 Anticipazioni finanziarie	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
99 Servizi per conto terzi	1.123.164,57	0,00	0,00	1.123.164,57
TOTALE	7.043.023,86	70.043,00	615.000,00	7.728.066,86

IMPIEGHI PER MISSIONE



MISSIONE N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMI PER MISSIONE	12
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Il presente programma comprende le linee di attività assegnate all'area affari generali, servizi finanziari, servizio tecnico, anagrafe.

Si occuperà pertanto della segreteria comunale, biblioteca, servizio trasporto alunni e refezione scolastica, sport, politiche giovanili, ufficio ragioneria, ufficio tributi, ufficio tecnico, urbanistica, ambiente e smaltimento rifiuti, anagrafe e stato civile.

1.1 SERVIZI DEMOGRAFICI**ELETTORALE**

Il servizio provvede:

alla gestione del corpo elettorale;
 alla gestione delle liste elettorali, degli atti, procedure ed operazioni elettorali;
 alla gestione delle consultazioni elettorali in tutte le loro fasi;
 alla gestione dell'albo dei giudici popolari;
 cura i rapporti con la Prefettura, Procura e la C.E.M.

ANAGRAFE - Il servizio provvede:

alla tenuta ed aggiornamento del Registro della popolazione residente;
 alla tenuta ed aggiornamento dell'A.I.R.E. per mezzo del collegamento Anag-aire/Ministero dell'Interno;
 alla gestione delle posizioni dei cittadini stranieri: con la Questura, rilascio attestazioni di regolarità del soggiorno;
 verifica dimora abituale;
 ai servizi di carattere certificativo;
 rilascio documenti di identità;
 servizio autentiche;
 ogni altro adempimento previsto dall'ordinamento anagrafico;
 alla implementazione continua della banca dati dell'ANPR con la trasmissione giornaliera delle variazioni relative ai cittadini;
 al ricevimento in deposito degli atti giudiziari depositati ai sensi dell'art. 140 c.p.c.
 alla gestione dei rapporti con altre P.A., Prefettura, Procura della Repubblica, Tribunale ordinario e dei minori, Forze dell'ordine;
 al confronto delle risultanze Censimento/Anagrafe;
 alla gestione dei censimenti decennali ISTAT
 alla elaborazione delle statistiche demografiche ISTAT mensili e annuali, dei mod. statistici relativi agli eventi dello stato civile.
 alle rilevazioni periodiche assegnate dall'ISTAT in quanto Comune campione.
 alle Statistiche elettorali ministeriali

STATO CIVILE - il servizio provvede:

alla formazione degli atti di stato civile seguendo tutte le fasi per le quali sorgono, si modificano o si estinguono i rapporti giuridici di carattere personale e familiare, nonché quelli concernenti lo "status civitatis";
 alla trascrizione di atti provenienti da altre autorità (consolati, tribunali, altri comuni,) o richiesti direttamente dagli avente interesse;
 alla regolare tenuta e aggiornamento, mediante le annotazioni, dei registri formati negli anni precedenti;
 al ricevimento delle richieste di separazione personale e di divorzio;
 ai servizi di carattere certificativo.

LEVA MILITARE - Adempimenti di competenza comunale.

1.2 SERVIZI FINANZIARI

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

L'attività del Servizio finanziario è caratterizzata dalla gestione finanziaria e di bilancio del Comune, da quella contabile del personale e degli organi istituzionali. E' volta alla predisposizione, da un lato, dei documenti di programmazione costituenti allegati obbligatori del bilancio e, dall'altro, degli elaborati volti a verificare a consuntivo l'andamento della gestione.

Il settore si compone dei seguenti servizi:

- Servizio contabilità
- Servizio trattamento economico del personale
- Servizio tributi
- Servizio economato

OBIETTIVI SERVIZIO TRIBUTI

Nell'anno 2018, come per gli anni precedenti, verrà garantito il servizio di assistenza ai contribuenti che non sono in grado autonomamente di procedere al calcolo dei tributi comunali dovuti.

Sarà implementato il servizio di calcolo online dei tributi comunali attivando un nuovo servizio di consultazione della situazione tributaria complessiva dei singoli contribuenti. Sostanzialmente i medesimi avranno accesso alla banca dati del Comune sia per procedere al calcolo dei tributi, sia per visualizzare la propria posizione in merito ai pagamenti eseguiti, agli omessi versamenti, oppure per stampare i singoli modelli F24 da utilizzare per i versamenti.

Parallelemente a queste attività, l'amministrazione comunale ha predisposto una verifica generalizzata delle varie posizioni relative all'Imposta comunale sugli immobili e sull'Imposta municipale unica. L'attività dovrà essere portata a termine mediante affidamento a ditta specializzata, stante la carenza d'organico dell'ufficio tributi.

Nell'anno 2018 continuerà la verifica massiva delle annualità successive al 2012.

1.3 AREA TECNICA

L'attività dell'area tecnica si sviluppa principalmente su due servizi:

- Urbanistica, Edilizia, e Ambiente
- Lavori pubblici, patrimonio, manutenzioni, protezione civile, impianti sportivi

In coerenza con le Linee strategiche 2014-2019 delineate nella sezione strategica, sono stati determinati gli obiettivi in capo ai suddetti servizi.

URBANISTICA EDILIZIA

Con l'attivazione dello Sportello Unico dell'Edilizia Digitale si è iniziato un percorso di informatizzazione del settore edilizia, che porterà nel corso di qualche anno all'eliminazione dell'intero materiale cartaceo. Tutto ciò sarà possibile mediante l'implementazione dei dati presenti negli attuali programmi, e mediante l'acquisto di nuovi software. Attualmente il personale dell'ufficio sta procedendo, con l'implementazione dei modelli da pubblicare sul S.U.E.D., e l'incremento dei dati storici relativi alle istanze edilizie.

Notevole rilievo assumerà, inoltre, il settore urbanistica, in quanto nel corso dell'anno, si procederà con il nuovo Piano Regolatore Comunale, rivedendo sostanzialmente quanto già adottato, ed attivando l'iter previsto dalla vigente normativa regionale.

Nel contempo si procederà con una nuova variante urbanistica, mirata alla realizzazione di una nuova isola ecologica, in sostituzione di quella attuale, ormai insufficiente e di difficile accesso.

Quanto sopra in aggiunta alla rimanente attività istituzionale che comprende la gestione degli esposti in materia edilizia, la vigilanza degli interventi edificatori, il rilascio di certificati attinenti al settore, i rapporti con enti e commissioni, etc.

Linea strategica 3.3 Riqualficazione del patrimonio.**Descrizione**

Al servizio LL.PP. e Patrimonio compete la realizzazione delle opere previste nel piano triennale dei LL.PP. Il conseguimento di tale obiettivo avviene attraverso la progettazione interna o la progettazione esterna, e le successive gare d'appalto per l'individuazione delle ditte esecutrici.

Oltre agli appalti inerenti le opere inserite nel piano sopraccitato, il settore si occupa di tutti gli appalti inerenti le forniture e i servizi attinenti il patrimonio immobiliare comunale, e le attività dell'area tecnica.

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Nonostante le difficoltà dovute alla riduzione delle spese di investimento e delle spese correnti, l'Amministrazione Comunale prevede, in particolare, nel corso del 2018 di ristrutturare il fabbricato, ex demanio militare di via Circonvallazione.

Interventi minori riguarderanno al viabilità, gli impianti sportivi, e i parchi/giardini.

Notevole rilievo assumerà l'acquisizione al patrimonio comunale, l'illuminazione pubblica, in quanto il Comune si dovrà occupare della gestione, manutenzione, e ristrutturazione di linee esistenti, mediante l'appalto ad una società esterna.

Come per lo scorso anno i servizi LL.PP. e Patrimonio, sono comunque influenzati, nell'espletamento di gare d'appalto di lavori, servizi, e forniture, dalla normativa in materia di Centrale Unica di Committenza che impone, ai Comuni, non capoluogo di provincia, di aggregarsi in soggetti unici qualificati. Ciò comporterà che, dal 1 gennaio 2016, ogni gara d'appalto, superiore a 40.000 euro, dovrà essere espletata dalle Centrali Uniche di Committenza, o in alternativa rivolgersi, se presenti nel proprio elenco, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa).

Nell'ambito del settore di Viabilità, l'amministrazione comunale prevede di affidare ad un soggetto esterno lo studio di un Piano della Viabilità, che fotografi la situazione esistente, le criticità riscontrate, e proponga una nuovo assetto viario dell'esistente, ed una proposta di estensione della rete che tenda conto degli sviluppi urbani del territorio.

1.4 SEGRETERIA GENERALE

Il programma comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo dei servizi Segreteria comunale e organizzazione al fine di dare attuazione alle disposizioni normative, alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale per rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini.

Pertanto le attività sono essenzialmente quelle collegate alle funzioni di indirizzo, pianificazione, coordinamento e controllo per assicurare l'attuazione del programma di mandato, e gli adempimenti ai nuovi obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza

Motivazioni delle scelte

Per dare concreta attuazione al programma di mandato l'Amministrazione deve modernizzare l'*"Organizzazione Comune"* per vincere la sfida che ormai da anni viene posta alla P.A. e cioè agire con efficacia ed efficienza nel rispetto dei principi costituzionali di integrità e trasparenza.

Ciò significa intervenire sull'organizzazione, semplificare i processi, potenziare i supporti informatici e qualificare il lavoro attraverso percorsi di formazione. Tutto per rendere la struttura più snella e performante e più vicina al cittadino

Pertanto si ritiene prioritario mettere in atto un'azione sinergica tra semplificazione e informatizzazione agendo sia sull'organizzazione e sulla cultura organizzativa trasmettendo ai dipendenti i valori guida del cambiamento (orientamento ai risultati, capacità di innovazione, adattamento e flessibilità) sia sull'informatizzazione.

Per questo si intende attuare un modello organizzativo in grado di valorizzare sempre di più le competenze presenti, garantendo meritocrazia e migliorando il benessere organizzativo, oltre a gestire in modo efficace i processi di ricerca e di selezione delle sempre più limitate risorse che potranno essere inserite.

Finalità da conseguire

Mantenimento della corretta gestione e miglioramento del funzionamento dei servizi di Istituto:

- attività di assistenza tecnico-giuridica agli organi collegiali e alle funzioni dirigenziali
- attuazione della normativa in materia di integrità e al programma triennale di prevenzione della corruzione
- Attuazione della normativa sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Sviluppo del sistema dei controlli interni e integrazione con il monitoraggio di prevenzione della corruzione
- Supporto all'attività di programmazione e miglioramento del processo di programmazione con una sempre maggiore condivisione degli obiettivi dell'Amministrazione
- Programmazione del fabbisogno di personale
- coordinamento e indirizzo per l'attuazione delle linee programmatiche
- revisione dell'organizzazione per migliorarne il funzionamento attraverso la ridefinizione delle Aree organizzative, la valorizzazione delle professionalità e il rafforzamento dei servizi di supporto agli uffici attraverso l'istituzione di una Unità Organizzativa Autonoma razionalizzare il sistema degli acquisti e

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

favorire il processo di dematerializzazione

1.5 ORGANIZZAZIONE

Finalità da conseguire

Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali.

Dare attuazione al nuovo sistema delineatosi negli ultimi anni in tema di integrità, trasparenza, controlli e semplificazione.

Motivazione delle scelte

Mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge.

Descrizione del programma

Il programma comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo dei servizi Segreteria comunale e organizzazione al fine di dare attuazione alle disposizioni normative, alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale per rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini.

Pertanto le attività sono essenzialmente quelle collegate alle funzioni di indirizzo, pianificazione, coordinamento e controllo per assicurare l'attuazione del programma di mandato, e gli adempimenti ai nuovi obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza

Motivazione delle scelte

Per dare concreta attuazione al programma di mandato l'Amministrazione deve modernizzare l'*"Organizzazione Comune"* per vincere la sfida che ormai da anni viene posta alla P.A. e cioè agire con efficacia ed efficienza nel rispetto dei principi costituzionali di integrità e trasparenza.

Ciò significa intervenire sull'organizzazione, semplificare i processi, potenziare i supporti informatici e qualificare il lavoro attraverso percorsi di formazione. Tutto per rendere la struttura più snella e performante e più vicina al cittadino

Pertanto si ritiene prioritario mettere in atto un'azione sinergica tra semplificazione e informatizzazione agendo sia sull'organizzazione e sulla cultura organizzativa trasmettendo ai dipendenti i valori guida del cambiamento (orientamento ai risultati, capacità di innovazione, adattamento e flessibilità) sia sull'informatizzazione.

Per questo si intende attuare un modello organizzativo in grado di valorizzare sempre di più le competenze presenti, garantendo meritocrazia e migliorando il benessere organizzativo, oltre a gestire in modo efficace i processi di ricerca e di selezione delle sempre più limitate risorse che potranno essere inserite.

Finalità da conseguire

Mantenimento della corretta gestione e miglioramento del funzionamento dei servizi di Istituto:

- attività di assistenza tecnico-giuridica agli organi collegiali e alle funzioni dirigenziali
- attuazione della normativa in materia di integrità e al programma triennale di prevenzione della corruzione
- Attuazione della normativa sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Sviluppo del sistema dei controlli interni e integrazione con il monitoraggio di prevenzione della corruzione
- Supporto all'attività di programmazione e miglioramento del processo di programmazione con una sempre maggiore condivisione degli obiettivi dell'Amministrazione
- Programmazione del fabbisogno di personale
- coordinamento e indirizzo per l'attuazione delle linee programmatiche
- revisione dell'organizzazione per migliorarne il funzionamento attraverso la ridefinizione delle Aree organizzative, la valorizzazione delle professionalità e il rafforzamento dei servizi di supporto agli uffici attraverso l'istituzione di una Unità Organizzativa Autonoma razionalizzare il sistema degli acquisti e favorire il processo di

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
dematerializzazione

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale G.C. n.29 in data 17 marzo 2015 attualmente in servizio e corrispondente ad una unità profilo professionale Collaboratore amministrativo cat. B impiegata parzialmente a supporto dell'Ufficio di Segreteria.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

MOTIVAZIONI

Garantire un servizio di raccordo tra cittadini ed amministrazione ed un servizio di supporto di tipo amministrativo agli uffici del Comune.

RISORSE UMANE

Personale alle dipendenze del Comune.

RISORSE STRUMENTALI

Strumentazione informatica e macchine d'ufficio.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

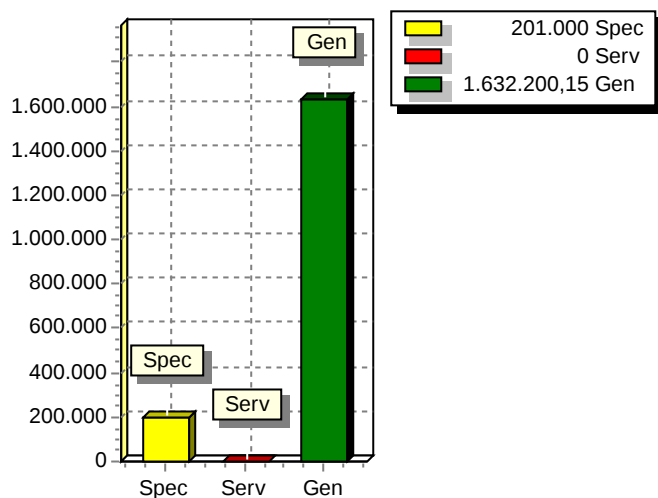
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP	60.000,00	20.000,00	20.000,00	
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	141.000,00	141.000,00	141.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	201.000,00	161.000,00	161.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.632.200,15	1.755.053,82	1.710.570,37	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.632.200,15	1.755.053,82	1.710.570,37	
TOTALE ENTRATE	1.833.200,15	1.916.053,82	1.871.570,37	

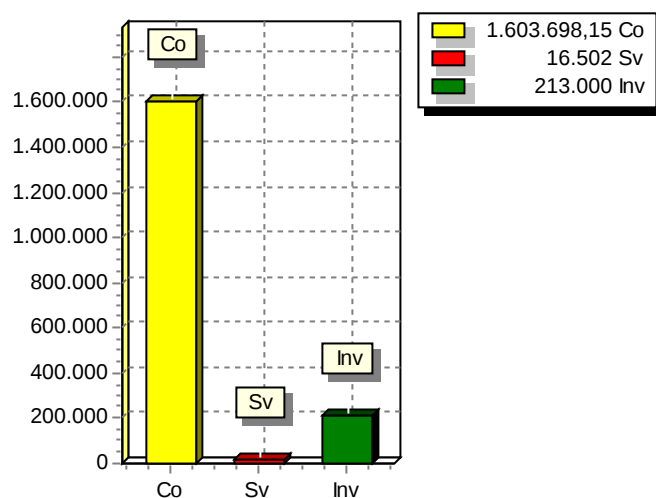
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1
Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	1.603.698,15	87,48	16.502,00	0,90	213.000,00	11,62	1.833.200,15	0,00
2019	1.568.772,82	81,88	24.281,00	1,27	323.000,00	16,86	1.916.053,82	0,00
2020	1.594.289,37	85,18	4.281,00	0,23	273.000,00	14,59	1.871.570,37	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



MISSIONE N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	ROGNONI MAURO

DESCRIZIONE ESTESA

Il programma comprende le azioni che possano garantire la sicurezza della comunità, non solo attraverso la repressione di comportamenti devianti, ma soprattutto con la diffusione della cultura del rispetto delle regole con attività di comunicazione ed educazione civica nelle scuole. Se, da un lato, si prevedono iniziative di controllo del territorio e di informazione e formazione dei giovani in età scolastica, è, però, indispensabile che tali azioni non vadano perdute al di fuori di una programmazione organica, che sola permette di razionalizzare i vari interventi e finalizzarli al raggiungimento di un unico scopo. Una filosofia, una linea guida, un metodo per realizzare un programma frutto di un'attenta valutazione delle problematiche reali, idee concrete e realizzabili, che ha al centro il neonato da accogliere, il bambino da educare, il ragazzo che inizia il suo cammino scolastico, i diversamente abili non solo da tutelare, l'attenzione e la riconoscenza all'anziano che ha dedicato sapienza, lavoro ed esperienza alla collettività. L'uomo al centro significa riconoscere e difendere il ruolo della famiglia, significa una politica attenta alla sicurezza (nella sua accezione più ampia), al rispetto dell'ambiente, alla salvaguardia del territorio.

Essere sicuri e sentirsi sicuri: Il tema della sicurezza del paese e del suo territorio va inteso nella sua accezione più ampia che comprende il presidio del territorio, la diffusione della cultura del rispetto delle regole e il ruolo rilevante della collettività nel rispetto di queste ultime.

Perseguire politiche volte a garantire ai cittadini la sicurezza intesa in tutte le sue accezioni, dalle sicurezze sociali alla sicurezza stradale, dalla sicurezza del territorio all'ordine pubblico, significa assicurare il miglioramento della qualità della vita della comunità.

Appare evidente che, a tal fine, il Comando di Polizia Locale è di importanza strategica in quanto il punto più "vicino" al cittadino, per la capacità di ricezione dei bisogni della comunità in tema di sicurezza e di attuazione di quegli interventi operativi diretti alla soluzione dei problemi.

MOTIVAZIONI

Quanto sopra esposto esige un approccio su più fronti, in quanto il solo rafforzamento dei controlli e la repressione di comportamenti vietati non porterebbe, nel medio e lungo periodo, a risultati apprezzabili.

Tuttavia le pressanti istanze dei cittadini che segnalano la pericolosità di tratti di strada per eccesso di velocità, l'impossibilità di intervenire nell'immediato con interventi strutturali atti a canalizzare il traffico e a rallentarne la velocità, impongono l'attivazione di tempestive azioni di contrasto per ripristinare la sicurezza stradale divenuta un priorità su tutte.

A tal fine si doterà il Comando della necessaria strumentazione tecnologica e si convoglieranno tutte le risorse per intensificare dei controlli stradali che interesseranno tutto il territorio comunale con particolare riferimento quelle arterie viarie di maggior criticità.

OBIETTIVO OPERATIVO

Garantire l'ordinato svolgimento della vita sociale attraverso il controllo delle attività umane sul territorio comunale.

INVESTIMENTO

- Acquisto vestiario e dotazioni personali - € 5.000,00;

SERVIZI EROGATI

Servizi d'istituto, inerenti funzioni istituzionali previste dalla Legge 07.03.1986 n.65 (Polizia Giudiziaria, Polizia Stradale, Pubblica Sicurezza), funzioni attinenti all'attività di Polizia Locale urbana e rurale, di Polizia Amministrativa e ad ogni altra materia la cui funzione di polizia sia demandata dalle Leggi o dai Regolamenti al Comune o direttamente alla Polizia Municipale; servizi non d'istituto, demandati al Corpo di Polizia Municipale

dall'Amministrazione Comunale; altre attività collegate ai due servizi suddetti.

RISORSE UMANE

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio e corrispondente ad una unità Commissario di Polizia Locale - cat. D e cinque unità di Agente di Polizia Locale – cat. C impiegate nelle attività sopra indicate.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

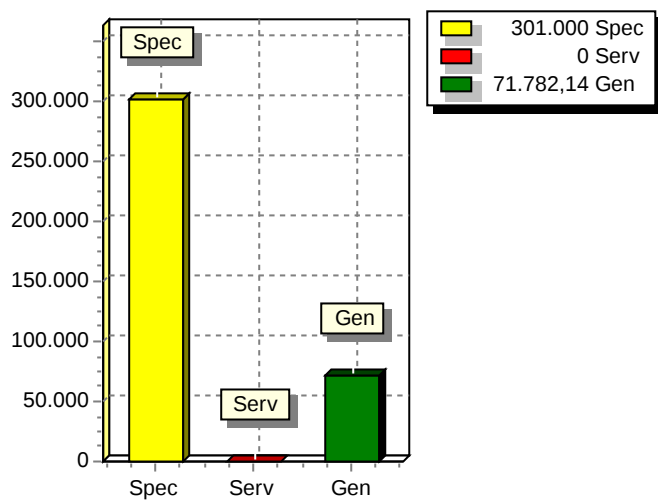
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	301.000,00	259.000,00	259.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	301.000,00	259.000,00	259.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	71.782,14	98.364,64	98.569,64	
TOTALE ENTRATE GENERALI	71.782,14	98.364,64	98.569,64	
TOTALE ENTRATE	372.782,14	357.364,64	357.569,64	

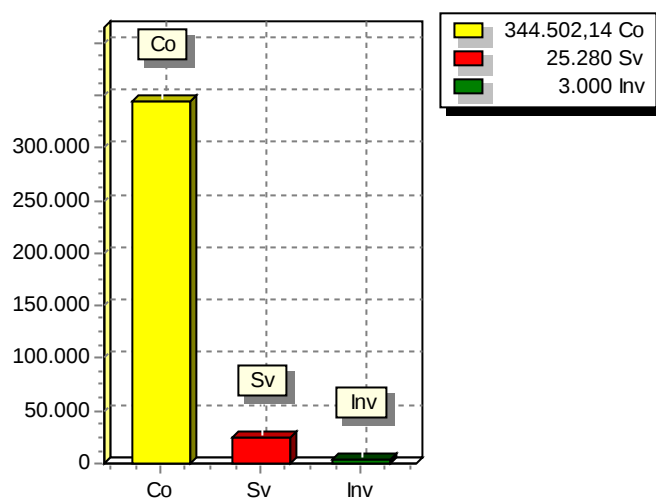
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 3
Ordine pubblico e sicurezza

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	344.502,14	92,41	25.280,00	6,78	3.000,00	0,80	372.782,14	0,00
2019	333.602,64	93,35	20.762,00	5,81	3.000,00	0,84	357.364,64	0,00
2020	333.807,64	93,35	20.762,00	5,81	3.000,00	0,84	357.569,64	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



MISSIONE N° 4 Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMI PER MISSIONE	8
RESPONSABILE	ROZZARIN FIORELLA

DESCRIZIONE ESTESA

In questo programma sono incluse attività ausiliarie relative all'istruzione, in particolare il servizio mensa e trasporto scolastico. Questa attività, connesse con l'istruzione, sono svolte in parte direttamente ed in parte avvalendosi di contratti con ditte esterne.

Refezione scolastica Il servizio è destinato alla scuola primaria per le classi a tempo pieno o con rientro pomeridiano. La concessione del servizio ha consentito di esternalizzare oltre all'attività di ristorazione e distribuzione dei pasti, tutti gli adempimenti connessi alla riscossione, alla gestione delle presenze quotidiane, alle verifiche dei pagamenti, alla gestione dei solleciti per il recupero di eventuali crediti.

Trasporto scolastico Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere alla effettiva attuazione del Diritto allo Studio per assicurare la frequenza scolastica degli alunni, con priorità agli alunni residenti in zone decentrate. Il servizio di trasporto è gestito completamente in economia.

MOTIVAZIONI

- 1) cura del rapporto convenzionale con durata secondo l'anno solare, rispetto a trasferimento fondi e raccolta nuove istanze da sottoporre all'amministrazione, in collaborazione con l'uff. AA.GG. circa le richieste dal locale Istituto Comprensivo.
- 2) raccolta, analisi e ricerca collaborazioni circa gestione e nuove casistiche in età di obbligo scolastico di disagio socio-educativo espresso soprattutto presso i due livelli scolastici presenti nel territorio (primaria e secondaria di 1°), mentre permane una non conoscenza di come e da chi verrà gestita (as 2017-2018) la disabilità presente negli altri ordini scolastici.
- 3) campagna agevolazioni, di emanazione regionale, per garantire il diritto allo studio alle famiglie con figli che frequentano i vari ordini scolastici (con esclusione della primaria che ha già gli strumenti librari gratuiti): occorre capire quanto e come affiancare le stesse per le richieste di contribuzione da esprimere on line, fornire strumenti informatici per la compilazione attraverso punti wifi, delegare l'affiancamento ad un caaf o delegare questo compito direttamente al locale Istituto Comprensivo.
- 4) mantenimento rapporti per le funzioni amministrative con la Regione e collaborazione operativa con la fondazione "De Medici" per incombenze amministrative, di collegamento con il servizio di Nido comunale e costruzione di canali di dialogo con la neo istituita Scuola per l'Infanzia statale.
- 5) collaborazione con C.I.S.AS, l'Oratorio ed altri attori del volontariato locale per la prosecuzione di progetti riguardanti minori e relativi contatti con scuola, oratorio, forze dell'ordine per attività come il progetto "si-energie" secondo il calendario scolastico.
- 6) mantenere la costruzione imbastita ed attivata per il 2015, circa l'attivazione di attività ludico-ricreative organizzate e pensate per il periodo estivo, post scolastico: opportunità di gestione in outsourcing di locali comunali con progettualità di attività presso centri sportivi della zona, offerta soprattutto per la fascia d'età proveniente dalla Primaria, quale integrazione delle offerte ricreative presso l'oratorio per i preadolescenti della Secondaria di I° e presso la fondazione "De Medici" per i bambini in età da scuola materna.

OBIETTIVO OPERATIVO

Gestione dei servizi ausiliari scolastici finalizzati alla frequenza generale dei bambini residenti tramite la gestione di mensa scolastica e di trasporto scolastico, compatibilmente con le disposizioni finanziarie e le effettive disponibilità di Bilancio.

-Mantenimento convenzione con Istituto Comprensivo per lo svolgimento delle funzioni miste (pulizia, refezione, trasporto) e sostegno per attività integrative, se necessitano e secondo gli equilibri di bilancio.

-Attività amministrative e giuridiche volte a garantire la frequenza scolastica attraverso l'assistenza alla persona e trasporto (dove necessita) agli alunni diversamente abili in età scolare.

-Predisposizione di una bozza per il recepimento e successivo riconoscimento delle agevolazioni tariffarie ai servizi previsti (regolamento per applicazione agevolazioni secondo Isee), in stretto collegamento con l'uff. segreteria che governa i servizi mensa e scuolabus e l'ente che governa eventuali progetti di supporti anche di carattere economico, e Cisas per i soggetti presi da loro in carico.

-Affiancamento, se necessario, alle famiglie nella loro richiesta on line di contributi di libri e assegni di studio di emanazione regionale, rinnovo convenzione con caaf se del caso, per affiancare le famiglie nell'inserimento dei dati, con istruttoria conclusiva e trasmissione finale sempre alla Regione, se rimane la competenza attribuita al Comune.

-Altre attività integrative: azioni di collaborazione circa l'ambito scolastico in cordata con C.I.S.AS. e gruppi associativi, sotto la puntuale e sollecita attenzione dell'Oratorio quale luogo di principale svolgimento di proposte extrascolastiche rivolte al mondo minorile (progetto sinergie).

-Raccordo fra asilo nido comunale-sezione primavera-scuola/e materna/e per progetti di transito dei bambini, per trasferimento contributi ed aggiornamento atti convenzionali di raccordo o di nuovi appalti in base alle decisioni politiche dell'Amministrazione.

-Organizzazione/avvio per attività estive con ricerca di partner esterno, collegamento fra Istituto comprensivo, associazioni, C.I.S.AS. per progetti specifici di integrazione.

INVESTIMENTO

ATTIVITA' ESTIVE. Occorre mantenere nel bilancio una voce per corrispondere eventuali integrazioni finalizzate alla figura unica di educatore/animatore qualora la presenza di minori con particolari difficoltà lo richiedesse.

ISTITUTO COMPRENSIVO. Mantenimento dei costi per funzionamento amministrativo, pari ad € 6.000,00, con integrazioni, se concordate ed approvate.

DISABILITA' IN ETA' SCOLARE. Attenzione alle sempre nuove esigenze di portatori di fragilità e disagio che si coniuga con l'ambiente scolastico, con le risorse da questi messe a disposizione e le richieste di famiglie/centri sanitari di riferimento. Difficile quantificare a priori se non a ridosso di ogni inizio anno scolastico.

DIRITTO ALLO STUDIO regionale (denominato Murc) con costi derivanti dal convenzionamento e numero di pratiche elaborate dal caaf se rimane la trasmissione ed istruttoria finale in capo al Comune. Allo stato attuale i costi per il trasporto potrebbero essere mantenuti tali e da considerarsi standard.

SERVIZI EROGATI

-mantenimento della presenza al tavolo minori che periodicamente si incontra con i vari attori (allargato periodicamente alle forze dell'ordine, operatori sanitari, politici locali) per coordinare le linee strategiche di intervento per promuovere azioni di benessere. Ne consegue anche l'attinenza per:

. attivazione di accordi presi per parte comunale al progetto "Si-energie",

.raccordo con C.I.S.AS. per le segnalazioni di abbandoni/forti carenze alla frequenza scolastica,

.progetto accompagnamento casa-scuola-casa per minori con disabilità coinvolgendo attori locali,

.attivazione bandi di ricerca di partner per la gestione di iniziative ludiche nel periodo estivo-post scolastico, e collaborazione concreta per la sua realizzazione, con particolare attenzione alle possibili esigenze di affiancamento personalizzato di alcuni minorenni.

.procurare cedole librerie e distribuzione alle varie segreterie scolastiche per la frequenza di studenti afferenti alla Primaria in loco o territori limitrofi, acquisto del materiale cartaceo, consulenze per cartolibrerie sulla fornitura, controllo degli usufruttuari e relative residenze, saldo dei corrispettivi riconosciuti a livello ministeriale.

-realizzazione di quanto predisposto nell'atto sottoscritto dalle parti di collaborazione e trasferimento fondi con l'Istituto comprensivo, in stretto collegamento con l'uff. AA.GG.comunale.

-predisposizione nuovi atti amministrativi ed attuazione di quanto previsto dai protocolli con la Fondazione "De Medici"- scuola d'infanzia parificata: trasmissione fondi di emanazione regionale e del materiale prodotto dalla scuola.

-elaborazione sperimentale di un regolamento (D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 previsto dall'articolo 5 del D. L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214) come da normativa per le richieste di accesso agevolato alle prestazioni sociali, socio-educative, socio-assistenziali con presentazione di documentazione Isee, osservazioni sui campi e sulle aree di applicazione per eventuali correttivi sull'applicazione di fasce diversificate di contribuzione alle tariffe pensate per l'accesso ai servizi comunali.

RISORSE UMANE

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

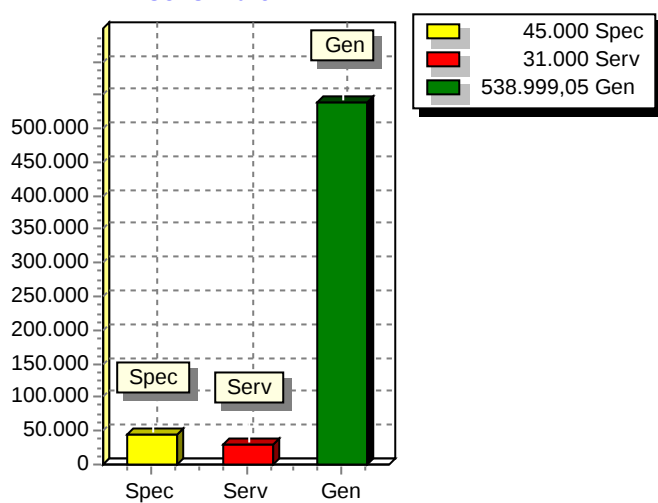
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 4 Istruzione e diritto allo studio

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	35.000,00	36.000,00	36.000,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP	0,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	45.000,00	46.000,00	46.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
	22.000,00	22.000,00	22.000,00	
	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	31.000,00	31.000,00	31.000,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	538.999,05	278.620,27	276.067,98	
TOTALE ENTRATE GENERALI	538.999,05	278.620,27	276.067,98	
TOTALE ENTRATE	614.999,05	355.620,27	353.067,98	

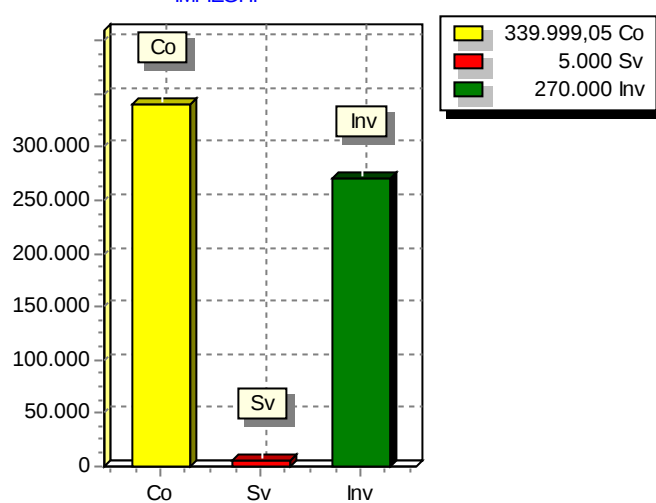
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 4
Istruzione e diritto allo studio

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	339.999,05	55,28	5.000,00	0,81	270.000,00	43,90	614.999,05	0,00
2019	345.620,27	97,19	0,00	0,00	10.000,00	2,81	355.620,27	0,00
2020	343.067,98	97,17	0,00	0,00	10.000,00	2,83	353.067,98	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



MISSIONE N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	BARBERO MARGHERITA

DESCRIZIONE ESTESA

Il programma comprende il funzionamento e la gestione della biblioteca comunale, quindi la promozione e lo sviluppo della pubblica lettura, dell'informazione e della ricerca; l'organizzazione di corsi specifici e spettacoli culturali e di intrattenimento proposti dalle realtà culturali territoriali; l'organizzazione di corsi e di attività culturali individuati dal Consiglio di Biblioteca e programma conferenze, spettacoli, mostre ed altre iniziative istruttive; garantisce all'utenza l'accesso alle informazioni bibliografiche rinnovando e potenziando i sistemi informatici a disposizione della struttura. La biblioteca attua forme di cooperazione con altre biblioteche a livello sistemico e sovracomunale.

La realtà del B.A.N.T. consta di sei biblioteche, che dal 2012 si sono unite in un'associazione per offrire all'utenza una serie di servizi integrati e per ottimizzare le risorse economiche.

Le biblioteche di Bellinzago Novarese, Castelletto Sopra Ticino, Cameri, Cerano, Galliate, Oleggio fanno riferimento ad un unico applicativo per la catalogazione, la gestione del prestito e degli utenti.

Partecipano, inoltre, ad uno scambio interbibliotecario tra le sei realtà che permette agli iscritti (dotati di una tessera unica) di poter attingere ad un più vasto patrimonio librario.

MOTIVAZIONI

- Necessità di mettere in atto funzioni efficaci per la promozione delle attività generali e culturali;
- Programmare lo sviluppo delle proprie raccolte e l'acquisizione dei nuovi documenti conformemente alle singole specificità, tenendo sempre presente la qualità e l'inclinazione dei propri fruitori;
- Favorire la partecipazione e l'accesso della cittadinanza agli eventi ed alla struttura.

OBIETTIVO OPERATIVO

Rivalutare il ruolo della biblioteca grazie ad azioni sinergiche studiate dal nuovo consiglio.

Organizzare una stagione culturale attiva in collaborazione con le associazioni: Celebrazione dell'anniversario della prima guerra mondiale in collaborazione con l'apposito Comitato per il Centenario della Prima Guerra Mondiale. Cena letteraria, serate a tema, incontro con autori, corsi ed altre iniziative culturali.

Riquilificazione catalografica e rivalutazione del patrimonio librario attraverso periodiche revisioni.

Le azioni che saranno intraprese e che verranno sviluppate nel corso del triennio avranno lo scopo di progettare nuovi servizi di accesso alle informazioni, promuovere le prestazioni e favorire la formazione per l'utilizzo di nuovi strumenti di ricerca per rendere realmente popolare l'accesso all'informazione, anche in collaborazione all'Associazione di biblioteche B.A.N.T. (Biblioteche Associate Novarese e Ticino) di cui siamo parte insieme ai comuni di Cameri (capofila), Castelletto Sopra Ticino, Cerano, Galliate e Oleggio.

INVESTIMENTO

Gli investimenti previsti per il presente programma riguardano l'ammodernamento delle apparecchiature d'ufficio. Come di consueto si provvederà ad incrementare il numero dei libri e pubblicazioni della biblioteca che vengono messi a disposizione della cittadinanza.

SERVIZI EROGATI

I servizi vengono erogati sostanzialmente ai fruitori dei servizi offerti dalla biblioteca comunale.

RISORSE UMANE

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

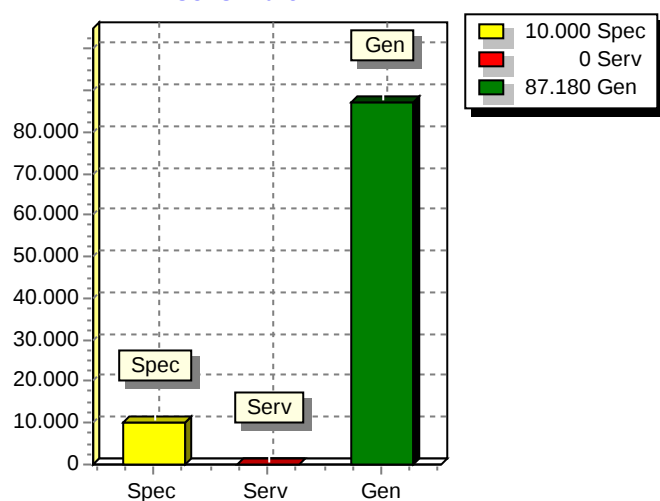
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	87.180,00	33.335,00	33.452,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	87.180,00	33.335,00	33.452,00	
TOTALE ENTRATE	97.180,00	43.335,00	43.452,00	

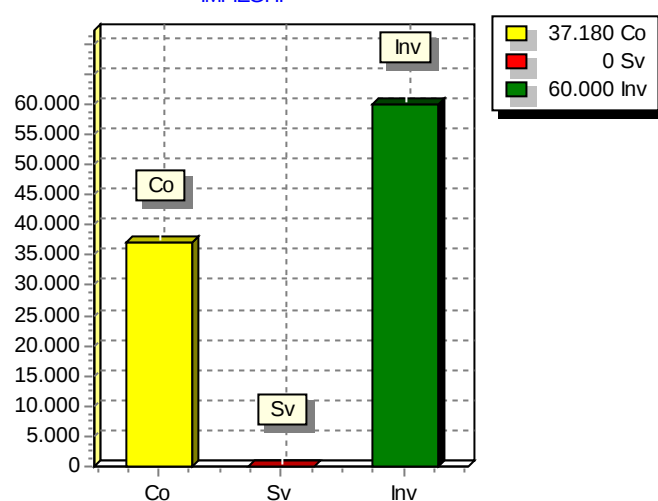
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 5
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	37.180,00	38,26	0,00	0,00	60.000,00	61,74	97.180,00	0,00
2019	33.335,00	76,92	0,00	0,00	10.000,00	23,08	43.335,00	0,00
2020	33.452,00	76,99	0,00	0,00	10.000,00	23,01	43.452,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



MISSIONE N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	BATTIONI VITO

DESCRIZIONE ESTESA

L'attività sportiva, in particolar modo quella giovanile, rappresenta uno degli obiettivi principali per l'amministrazione comunale in quanto elemento di aggregazione e di sviluppo fisico dei residenti. Sarà data ai gruppi ed alle società, che ne faranno richiesta, la disponibilità di utilizzo delle strutture e degli impianti sportivi, e verranno dati incentivi e contributi alle società operanti sul territorio.

Si procederà con l'approvazione dello studio inerente la riorganizzazione del centro sportivo comunale al fine di migliorarne la fruibilità. L'approvazione di tale studio consentirà di sviluppare progetti esecutivi in funzione di contributi pubblici.

Tra le attività del servizio vi è inoltre la concessione di contributi alle società, determinati da convenzioni, rinnovo di convenzioni, rilascio di autorizzazioni per l'utilizzo dei vari impianti, ed acquisto attrezzature.

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale.

Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio.

Il Servizio si occupa essenzialmente dell'attività di promozione e diffusione dello sport, provvede all'acquisto di coppe, medaglie, targhe e a quanto necessario per organizzare direttamente o patrocinare le manifestazioni sportive.

Il servizio adotta quindi gli atti amministrativi necessari per le attività promozionali e la concessione dei patrocinii, secondo gli indirizzi che verranno espressi dall'Assessorato e per l'erogazione di contributi alle società sportive, secondo le specifiche indicazioni che verranno espressi dalla Giunta Comunale con propri provvedimenti di indirizzo.

MOTIVAZIONI

Lo studio inerente la riorganizzazione del centro sportivo comunale è stato determinato dalla necessità di collocare in modo coordinato nuove strutture sportive, rideterminando gli accessi all'impianto, ed i parcheggi di servizio. In particolare lo studio dovrà poi approfondire le tematiche in materia di impianti tecnologici e di interventi per il contenimento dei consumi energetici.

Le convenzioni in essere con le società utilizzatrici degli impianti, verranno riviste, sia sotto l'aspetto della compartecipazione finanziaria a favore delle società per il mantenimento delle strutture, sia nell'aspetto di contribuzione alle spese che il Comune sostiene per il funzionamento degli impianti e delle strutture.

Promozione di eventi sportivi, gestione collaborazioni, patrocinii e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport.

OBIETTIVO OPERATIVO**INVESTIMENTO**

Investimenti riferiti alla sola fase progettuale.

SERVIZI EROGATI

I servizi erogati riguardano i fruitori degli impianti sportivi, siano essi società sportive o privati.

Valorizzazione delle eccellenze sportive bellinzaghesi e promozione sul territorio e sulla stampa locale e non di eventi e manifestazioni sportive per incentivare e favorire la più ampia partecipazione possibile alla pratica sportiva o ludico-motoria. Intrattenere rapporti con enti, istituzioni e società sportive.

Fornire adeguato supporto tecnico/pratico per sostenere, organizzare e pubblicizzare le iniziative esterne;

RISORSE UMANE

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

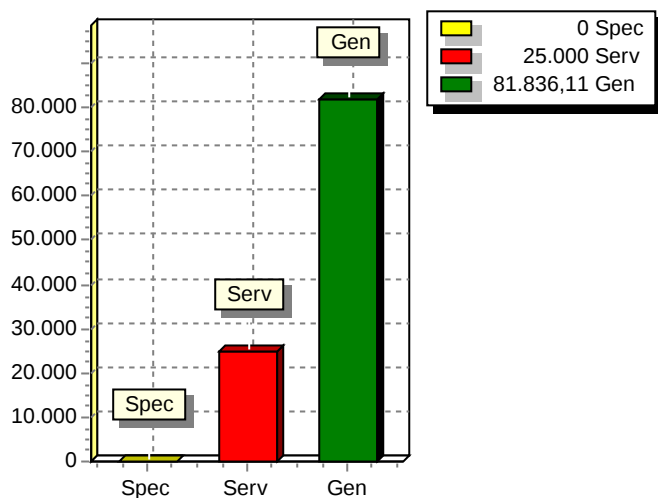
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP	0,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	81.836,11	81.116,37	179.202,33	
TOTALE ENTRATE GENERALI	81.836,11	81.116,37	179.202,33	
TOTALE ENTRATE	106.836,11	106.116,37	204.202,33	

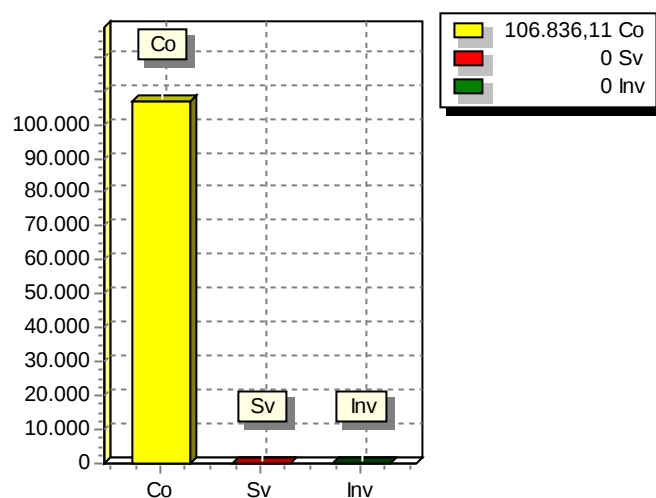
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 6
Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	106.836,11	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.836,11	0,00
2019	106.116,37	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.116,37	0,00
2020	104.202,33	51,03	0,00	0,00	100.000,00	48,97	204.202,33	0,00

RISORSE 2018



IMPEGHI



MISSIONE N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMI PER MISSIONE	9
RESPONSABILE	BATTIONI VITO

DESCRIZIONE ESTESA

L'Amministrazione comunale affida, alle politiche ambientali, un ruolo di primaria importanza. Ciò impone una costante vigilanza ed attenzione, alle attività produttive e residenziali esistenti, e a quelle proposte.

Nel corso del prossimo anno, l'attenzione si concentrerà sulla progettazione di una nuova isola ecologica, adeguata alle diverse tipologie di rifiuti conferiti, ed ubicata in una zona di facile accesso, debitamente distante da costruzioni residenziali.

Si proseguirà inoltre, con la giornata ecologica annuale, in collaborazione con la locale Associazione Amici del Bosco, e con la giornata dedicata ai nuovi nati, in cui si procederà a piantumare un nuovo albero, a ricordo dei nati nell'anno. Ed infine, aderendo alla settimana europea della riduzione dei rifiuti, una serata di informazione in linea con il tema proposto.

A quanto sopra vanno aggiunte le attività istituzionali proprie del servizio, quali ad esempio l'abbandono di rifiuti, il controllo della tossicità dell'amianto ancora presente in edifici pubblici e privati, la gestione di cave, etc.

Al personale operaio saranno affidati, compatibilmente con la loro disponibilità, i lavori non affidati a ditte appaltatrici, quali ad esempio il diserbo di parchi e giardini, il taglio erba di aree verdi comunali, e la potatura di contenimento di alberi, che creano particolari disagi alla circolazione stradale.

MOTIVAZIONI

La nuova isola ecologica porterà ad un'implementazione della raccolta differenziata, consentendo una maggior sicurezza agli utenti. Tutto ciò si tramuterà in un notevole beneficio per il Comune di Bellinzago Nov.se, e per l'ambiente circostante.

La ripiantumazione con la sistemazione di cordoli ed aiuole di via Liberio Miglio e via Libertà migliorerà l'estetica dell'ingresso principale dell'abitato, oltre alla messa in sicurezza delle aree viabili. Grande rilevanza assumerà inoltre, il Piano delle aree verdi, che costituirà, per il settore ambiente, il programma di intervento per i prossimi anni, oltre che a fornire una fotografia sullo stato di salute degli alberi di proprietà comunale.

RISORSE UMANE

Appalto al Consorzio di Bacino Basso Novarese per l'espletamento del servizio.

RISORSE STRUMENTALI

Non vengono utilizzate strumentazioni di proprietà del Comune.

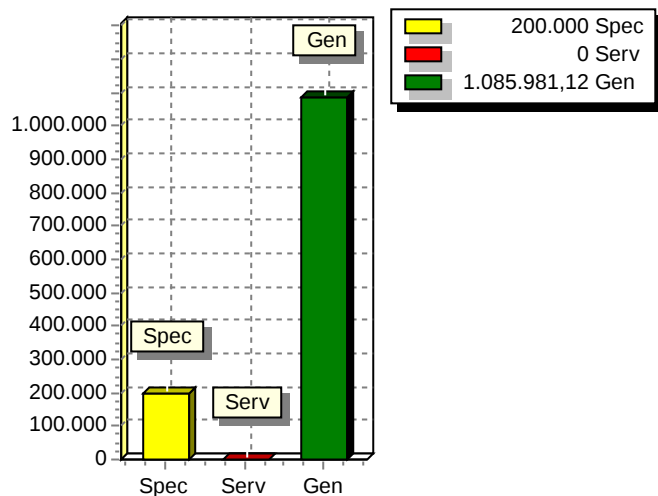
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP	200.000,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	200.000,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.085.981,12	1.278.941,84	1.275.742,47	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.085.981,12	1.278.941,84	1.275.742,47	
TOTALE ENTRATE	1.285.981,12	1.278.941,84	1.275.742,47	

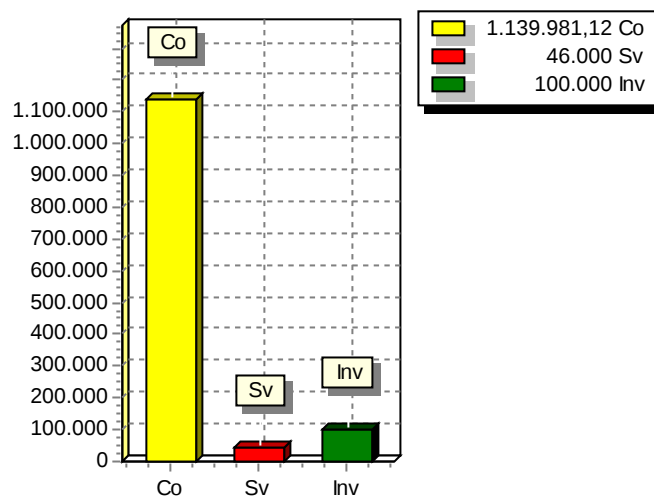
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 9
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	1.139.981,12	88,65	46.000,00	3,58	100.000,00	7,78	1.285.981,12	0,00
2019	1.133.941,84	88,66	45.000,00	3,52	100.000,00	7,82	1.278.941,84	0,00
2020	1.130.742,47	88,63	45.000,00	3,53	100.000,00	7,84	1.275.742,47	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMI PER MISSIONE	6
RESPONSABILE	BATTIONI VITO

MOTIVAZIONI

Mantenere costantemente in buono stato le strade del paese.

RISORSE UMANE

Personale alle dipendenze del Comune per la manutenzione ordinaria e per la progettazione di opere pubbliche di minore entità, mentre per la realizzazione delle opere ci si avvarrà di imprese esterne.

RISORSE STRUMENTALI

Attrezzature in uso agli operai del Comune e mezzi specifici.

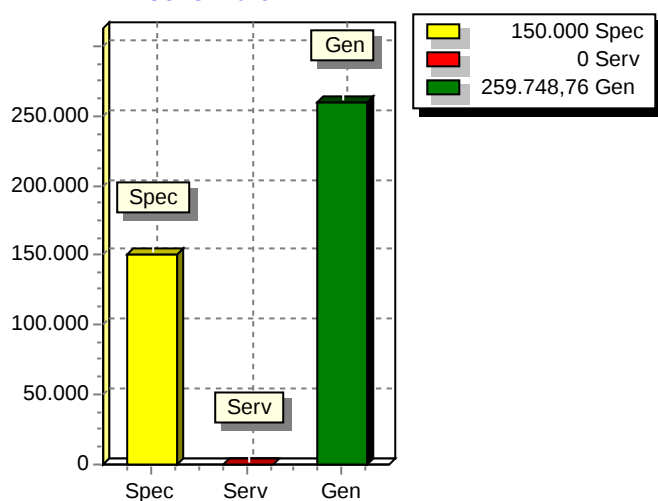
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP	0,00	250.000,00	250.000,00	
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	150.000,00	400.000,00	400.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	259.748,76	84.648,07	0,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	259.748,76	84.648,07	0,00	
TOTALE ENTRATE	409.748,76	484.648,07	400.000,00	

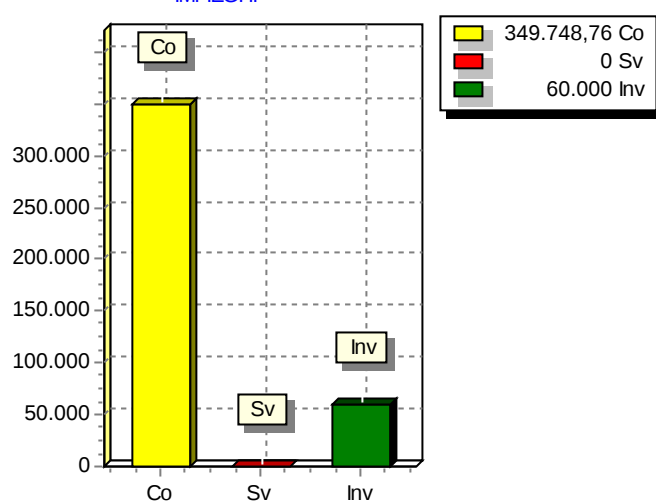
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 10
Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	349.748,76	85,36	0,00	0,00	60.000,00	14,64	409.748,76	0,00
2019	334.648,07	69,05	0,00	0,00	150.000,00	30,95	484.648,07	0,00
2020	307.383,63	96,85	0,00	0,00	10.000,00	3,15	317.383,63	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



MISSIONE N° 11 Soccorso civile

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	ROGNONI MAURO

DESCRIZIONE ESTESA

Il programma comprende le azioni che possano garantire la sicurezza della comunità, sia attraverso la preparazione di un sistema di soccorso in caso di calamità sia attraverso la diffusione nella popolazione delle informazioni necessarie ad attuare modalità di comportamento adeguate a quanto può accadere.

Essere sicuri e sentirsi sicuri: Il tema della sicurezza del paese e del suo territorio va inteso nella sua accezione più ampia che comprende il presidio del territorio, la diffusione della cultura del rispetto delle regole e il ruolo rilevante della collettività nel rispetto di queste ultime.

Appare evidente che, a tal fine, il Comando di Polizia Locale è di importanza strategica in quanto il punto più "vicino" al cittadino, per la capacità di ricezione dei bisogni della comunità in tema di sicurezza e di attuazione di quegli interventi operativi diretti alla soluzione dei problemi.

MOTIVAZIONI

Per quanto sopra esposto si impone un approccio su più fronti, in quanto la sola revisione del Piano di Protezione Civile, varato nel 2006 ed aggiornato nel 2009 e che necessita di una totale rivisitazione considerati i cambiamenti intervenuti anche nelle strutture e nell'organizzazione delle associazioni di volontariato, non è sufficiente a garantire, in caso di calamità, un adeguato soccorso alla popolazione. Per questo motivo, appare necessario incentivare le attività di informazione alla popolazione, prevedere attività di esercitazione delle strutture operative interessate ed attuare un maggior coordinamento con le associazioni di volontariato.

OBIETTIVO OPERATIVO**INVESTIMENTO****SERVIZI EROGATI**

Servizi d'istituto, inerenti funzioni istituzionali previste dalla Legge 07.03.1986 n.65 (Polizia Giudiziaria, Polizia Stradale, Pubblica Sicurezza), funzioni attinenti all'attività di Polizia Locale urbana e rurale, di Polizia Amministrativa e ad ogni altra materia la cui funzione di polizia sia demandata dalle Leggi o dai Regolamenti al Comune o direttamente alla Polizia Municipale; servizi non d'istituto, demandati al Corpo di Polizia Municipale dall'Amministrazione Comunale; altre attività collegate ai due servizi suddetti.

RISORSE UMANE

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio e corrispondente ad una unità Commissario di Polizia Locale - cat. D e sei unità di Agente di Polizia Locale - cat. C impiegate nelle attività sopra indicate.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 11 Soccorso civile

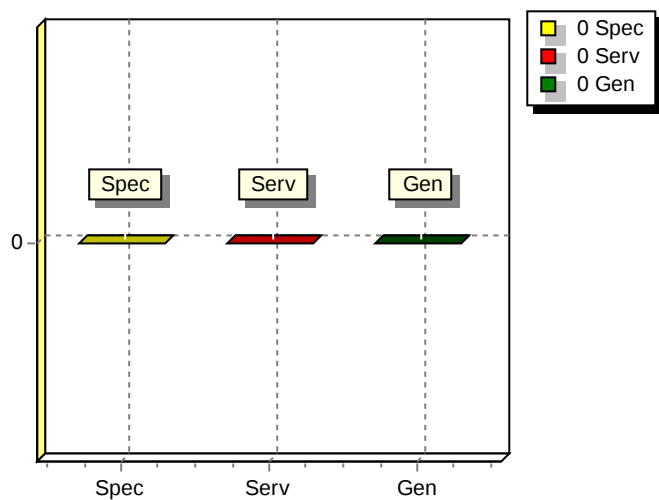
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

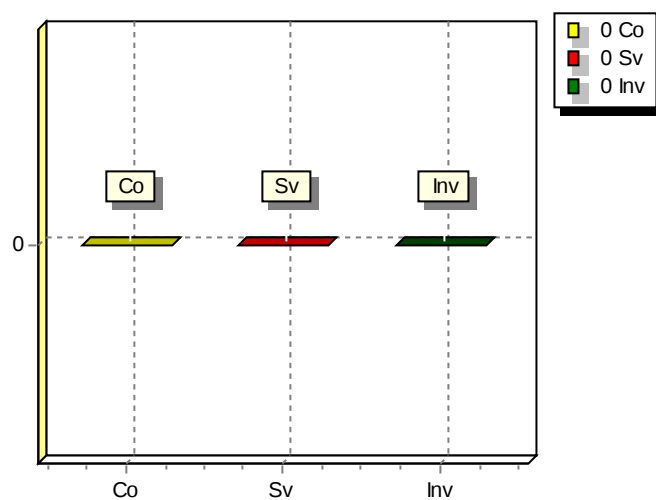
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 11
Soccorso civile

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



MISSIONE N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMI PER MISSIONE	10
RESPONSABILE	ROZZARIN FIORELLA

DESCRIZIONE ESTESA

L'ambito comprende l'esercizio delle funzioni amministrative relative:

1) Asilo Nido quale servizio alla persona ed in affiancamento-sostegno alla genitorialità va mantenuto nella sua operatività ed esigenza di essere una realtà territoriale a forte connotazione socio-pedagogica. Nella sua espressività anche storica sono da mantenere iniziative come :

. il "Nido aperto": ovvero la costruzione di laboratori di lettura e gioco allargati ai bambini non iscritti al nido, divenuti ormai consueti e attesi appuntamenti caratterizzanti il servizio comunale, con forte valenza di inclusione sociale anche per situazioni a rischio;

. mantenimento e preparazione di eventi di formazione aperti al territorio ed in collaborazione con i partners del progetto "Nati per Leggere", secondo una programmazione a scansione annuale, che coinvolge tutti gli operatori inseriti nella struttura;

. iniziative a sostegno della preparazione al passaggio dal nido alla scuola materna attraverso attività e costruzione di momenti significativi miranti al traghetamento dei bambini nelle strutture educative di scuola materna del territorio: Fondazione "Asilo Infantile De Medici" e Materna statale;

. riprendendo un punto considerato nella Missione 4, ed intersecandolo con l'esigenza di costruire rapporti di collaborazione con entrambe le strutture di Scuola Materna sopra citate, occorre continuare e/o costruzione nuovi rapporti di collaborazione non solo formale con le stesse.

2) inclusione sociale coniugata soprattutto nei confronti di tutte le forme di disabilità: in ambito prescolastico e dell'obbligo scolastico (considerate nella precedente Missione 4) e alla fine di questo percorso ovvero verso l'esplorazione di strade nel contesto sociale più allargato di possibili attività socializzanti, di mantenimento della capacità interattiva, di addestramento pre-lavorativo, di gestione del tempo e dei rapporti interpersonali anche attraverso la collaborazione fortemente significativa e portatrice di progetti individualizzati attraverso l'associazionismo locale.

3) collaborazione stretta con il consorzio C.I.S.AS. (che ha la delega circa queste competenze) per le iniziative e i servizi da questi predisposte nello specifico per fronteggiare la comparsa massiccia della non autosufficienza che si palesa soprattutto nella terza e quarta età: diffusione delle opportunità da questi approntate (assistenza domiciliare e di vicinato) ed incentivazione delle informazioni di cui necessita la popolazione a corredo del manifestarsi della non autosufficienza o a latere del mantenimento dell'autosufficienza residua (amministrazione di sostegno, adeguamenti domestici ed abitativi per l'accoglienza di persone atte alla cura presso il domicilio, informazioni generali delle implicazioni giuridiche sull'assistenza familiare, inserimento in iniziative ludico-animative organizzate dal locale Centro di Incontro)

4) Sul fronte dell'inclusione sociale emerge con maggiore prepotenza la presenza di stranieri-immigrati : si tratta di mantenere una collaborazione stretta con quanto offre questo territorio in materia di socializzazione, alfabetizzazione, scolarizzazione dei minorenni in obbligo scolastico, favorire occasioni di scambi culturali, cogliere e veicolare riflessioni sul sostegno, anche in questo ambito, delle pari opportunità. Sostegno delle carenze per il sostentamento delle famiglie attraverso un'attenta e capillare azione di fornitura di alimenti e generi di prima necessità per i nuclei esposti a grave penuria economica.

5) Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali. In continuità con gli accordi e le collaborazioni ormai consolidate fra le forze pubbliche, i servizi pubblici che governano le possibili risposte per un benessere sociale e sanitario più ampio e del volontariato presente nel territorio bellinzaghese, occorre mantenere alta la manutenzione della rete fra i vari soggetti, come pure studiare con gli stessi partners nuove o sperimentali vie di ulteriori interventi per far fronte alle varie forme di disagio che si presentano.

6) All'interno del tessuto bellinzaghese esistono delle notevoli espressioni di volontariato di carattere culturale, sportivo e sociale: con alcuni di questi gruppi si sono elaborate delle convenzioni per regolamentare i numerosi ambiti e gli interventi specifici per ciascun gruppo, le competenze acquisite e l'uso degli strumenti per arrivare alla piena collaborazione con l'Amministrazione politico-amministrativa circa le risposte da fornire alla popolazione qui residente che chiede soddisfacimento ai propri bisogni specifici, secondo le fasce d'età e secondo le necessità da governare con l'aiuto di forze

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
esterne al proprio ambito-nucleo di riferimento.

MOTIVAZIONI

- 1) Far fronte alla richiesta delle famiglie con bambini in età da Prima Infanzia o prescolare (6mesi-6anni) di accedere al servizio di nido (nel suo mantenimento di variegate offerte socio-educative) e di materna statale (a fronte di un numero sempre più ampio di richieste che si rivolgono al comune limitrofo di Oleggio), secondo una programmazione di servizi attenta e secondo le risorse pubbliche aggiuntive che si possono mettere in campo.
- 2) Mantenere attenta l'inclusione sociale riferita alle diverse manifestazioni di disabilità fisico-psichica attraverso la collaborazione stretta con il consorzio C.I.S.AS., con le progettualità portate avanti dall'associazionismo locale.
- 3) Sempre più persone devono affrontare situazioni di fragilità e poi anche di progressiva perdita di autosufficienza propria o riferita ai propri cari, in fasi diverse della vita e con collaborazione extra familiari spesso non chiare o pienamente disponibili: con l'attivazione di ulteriori punti informativi (oltre allo sportello di segretariato sociale presente nel nostro territorio attraverso il consorzio C.I.S.AS.) si intende offrire ulteriori informazioni mirate in spazi appositamente pensati, particolarmente rivolti alle necessità di persone anziane.
- 4) Mantenere e collaborare con i vari attori che si interfacciano con situazioni di esclusione dal contesto sociale al fine di abbassare eventuali soglie di conflittualità interne e trovare nuove piste di intervento dove creare progetti condivisi e attuabili.
- 5) Organizzazione ed attivazione più capillare di forme di ascolto di disagi o sofferenze all'interno delle famiglie utilizzando spazi comunali: un territorio sensibilizzato e attento riesce a trovare risposte alle "lacerazioni" al proprio interno attraverso formule consolidate e magari non pienamente conosciute o attraverso nuove formule che possono essere sperimentate coinvolgendo gli stessi portatori di disagio che si fanno promotori del proprio benessere.
- 6) La rete socio-sanitaria e sociale è formata da attori istituzionali-pubblici ed informali più o meno strutturati (ambiti di vita quotidiana, vicinato, cerchie parentali o amicali): si tratta di capire, attraverso le sedi di ascolto e di accoglienza delle richieste, di attivare canali di risposte, collegando tutti gli stessi soggetti (enti ospedalieri e sanitari, consorzi, associativi) per far fronte comune al disagio, alle volte difficile da superare in forma singola.
- 7) Il mantenimento delle convenzioni e degli accordi con gruppi associativi nonché posizionarsi verso nuove forme di collaborazione con diverse tipologie di organizzazioni che da sempre si occupano di dare risposte concrete (caritas e gruppi caritativi): questo ruolo di ascolto, programmazione delle risorse e, se necessita, di coordinamento è in capo alla collettività rappresentata dalla compagine amministrativa.

OBIETTIVO OPERATIVO

- 1) Mantenere in efficienza e garantire la continuità delle iniziative presso il nido comunale di cui in premessa nella descrizione generale del programma. Cogliere le decisioni dell'Amministrazione circa i servizi da delegare al privato sociale come la continuazione dell'esperienza sul progetto di "sezione primavera", istituzione di parti aggiuntive dell'offerta al nido di pre-post nido, secondo disponibilità e presenze numeriche. Inclusione nei rapporti collaborativi con le strutture educative che accolgono bambini oltre i 3 anni di età, della Scuola materna pubblica.
- 2) Attivazione di collaborazioni circa la prosecuzione di protocolli con il consorzio C.I.S.AS. circa la prosecuzione nell'utilizzo di locali di proprietà per progetti condivisi con l'associazionismo locale. Intensificazione dei rapporti con il consorzio stesso per iniziative di inserimento e visibilità sociale circa capacità e competenze acquisite da portatori adulti di diversa abilità.
- 3) Arrivare in modo sempre più capillare alle famiglie che devono far fronte alle esigenze occasionali ed improvvise di manifestazione del bisogno di cura di familiari anziani: le informazioni circa le risposte possibili vengono cercate solo al momento del bisogno e ancora troppo spesso le aziende pubbliche sanitarie intervengono solo per le acuzie non riuscendo a mantenere canali-offerte di interazione con il territorio percorribili ed attivabili.
- 4) Mantenere la rete capillare di sostegno per i soggetti a forte rischio di esclusione sociale che già esiste, potenziarla dove necessario e possibile con risposte nuove o ad integrazione dell'esistente.
- 5) Organizzare un ampio spettro di opportunità di "risposta" ai bisogni portati per essere supportati e coadiuvati nella loro tensione verso la soluzione, in affiancamento del cittadino portatore, attraverso attività di ascolto e di ricerca di opportunità svolte negli sportelli. Rimane da attivare pienamente il filone sulla ricerca del lavoro e con il comune di Novara, capofila, la definizione del canale di accoglienza delle sofferenze di genere e sui maltrattamenti.
- 6) Manutentare e mantenere solida la rete dei servizi socio-assistenziali e sociali, pensando anche ad argomentazioni di approfondimento di carattere pubblico al fine aumentare o rendere edotta la popolazione circa il reperimento di strumenti e risposte ai bisogni di sicurezza, protezione ed assistenza che questo territorio nello specifico può generalmente fornire.
- 7) La cooperazione con i soggetti del privato sociale ed associazionismo viene costruita su processi di interazione costante, sulla messa a disposizione delle diverse competenze e sensibilità, secondo progettualità conosciute e perfezionale nella loro

manifestazione corrente e secondo nuove piste che vengono individuate come percorribili.

INVESTIMENTO

Le forme d'investimento riguardano il normale ricambio di strumentazioni ed attrezzature per il funzionamento della struttura.

SERVIZI EROGATI

I servizi sono rivolti alle famiglie che fruiscono dell'asilo nido ed ai cittadini che necessitano di particolare attenzione.

RISORSE UMANE

Personale alle dipendenze del Comune e personale esterno dipendente dal Consorzio Intercomunale Servizi Socioassistenziali.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

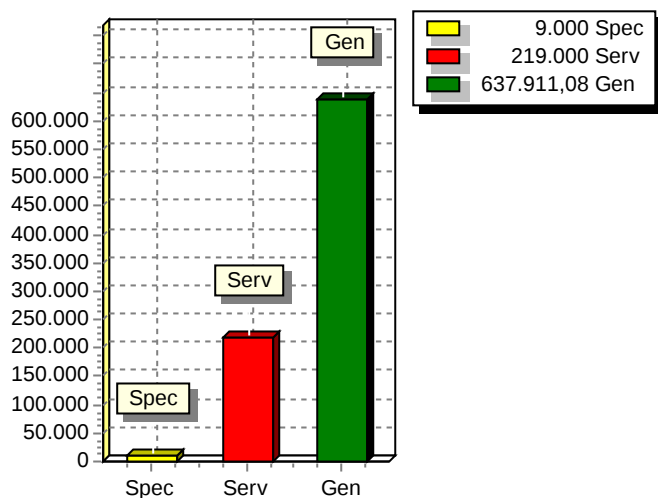
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
	190.000,00	190.000,00	190.000,00	
	29.000,00	29.000,00	29.000,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	219.000,00	219.000,00	219.000,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	637.911,08	631.708,43	731.983,49	
TOTALE ENTRATE GENERALI	637.911,08	631.708,43	731.983,49	
TOTALE ENTRATE	865.911,08	859.708,43	959.983,49	

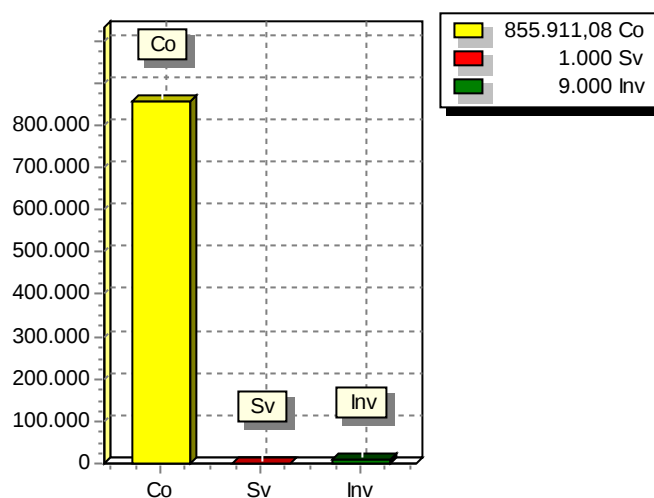
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 12
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	855.911,08	98,85	1.000,00	0,12	9.000,00	1,04	865.911,08	0,00
2019	850.708,43	98,95	0,00	0,00	9.000,00	1,05	859.708,43	0,00
2020	850.983,49	88,65	0,00	0,00	109.000,00	11,35	959.983,49	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



MISSIONE N° 14 Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMI PER MISSIONE	5
RESPONSABILE	GIUNTINI FRANCESCA

DESCRIZIONE ESTESA

Il programma comprende tutte le azioni dell'Amministrazione che possono dare impulso alle attività imprenditoriali locali ovvero quelle attività economiche e produttive e di promozione del territorio sulle quali esiste una competenza comunale di programmazione, indirizzo e controllo.

Il quadro normativo di riferimento è ormai da tempo interessato da un'attività di adeguamento volta alla liberalizzazione del mercato per un miglior soddisfacimento del consumatore in un contesto di sviluppo sostenibile.

L'intera normativa statale e regionale di settore è stata interessata a più riprese da un'attività di adeguamento del quadro normativo ai contenuti della direttiva 123/CE/2006 c.d. Bolkestein che trovano la loro sintesi

- nel D.lgs. 26 marzo 2010, n. 59 recante: *"Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno"*.
- D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112,*
- Da ultimo il recente intervento normativo operato con il D.L. n.201/2011 convertito nella legge n.214/2011 sancendo la liberalizzazione degli orari degli esercizi commerciali e di somministrazione di alimentari e bevande senza alcun obbligo di chiusura domenicale e festiva né quello della giornata infrasettimanale

In particolare, dal 2011, il DPR n.160/2010, ha posto carico dei Comuni un ulteriore sfida in tema di semplificazione, imponendo la riorganizzazione di tutte le procedure di competenza dell'ufficio attività produttive e SUAP, oltre che edilizia produttiva, con l'attivazione degli adempimenti amministrativi esclusivamente per via telematica in collegamento diretto con tutte le altre amministrazioni;

MOTIVAZIONI

- Garantire l'adempimento dei compiti in materia Programmazione commerciale per le attività economiche.
- Garantire gli adempimenti nei termini stabiliti dalle leggi e, comunque, rispondenti alle aspettative dei richiedenti;
- Dare un impulso nuovo al commercio locale rivitalizzando il "centro" riqualificando il mercato settimanale, valorizzando i prodotti agricoli locali per rendere sempre disponibile un rete distributiva capillare e un ampliamento dell'offerta a vantaggio del consumatore locale

OBIETTIVO OPERATIVO**INVESTIMENTO****SERVIZI EROGATI**

- Gestione del Commercio in sede fissa alimentare, non alimentare e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande;

L'attività è gestita dall'ufficio attività produttive ed è finalizzata a soddisfare i fabbisogni degli utenti garantendo:

il rilascio delle nuove autorizzazioni aggiornandole ai nuove dettami legislativi;

la verifica dei subentri e degli spostamenti delle attività;

il controllo delle attività con l'ausilio della Polizia Locale;

il trasferimento delle informazioni agli enti A.S.L. e A.R.P.A. per i controlli di competenza in materia;
la verifica dei requisiti professionali e morali.

Gestione del commercio su aree pubbliche (mercati ordinari ed itineranti, fiere e mercati straordinari , ex legge 112/91 e D.L.vo 31.03.1998, n. 111);

L'attività è gestita dall'ufficio attività produttive ed è finalizzata a consolidare i compiti di istituto in materia, precisamente:

- il funzionamento del mercato settimanale;
- il rilascio delle nuove autorizzazioni e dei subentri in affitto o in proprietà del Commercio Ambulante Itinerante ed in sede fissa;
- le migliorie
- le determinazioni dell'occupazione di suolo pubblico;
- tutte le comunicazioni di legge da effettuare agli enti sovraordinati;

Gestione dei procedimenti per attività di somministrazione: apertura, sub-ingressi e variazioni in genere inerenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande comprese le manifestazioni temporanee su area pubblica - L.R. 29.12.2006 n.38;

RISORSE UMANE

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale G.C. n.29 in data 17 marzo 2015 attualmente in servizio e corrispondente ad una unità profilo professionale istruttore amministrativo cat. C impiegata parzialmente nelle attività sopra indicate

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

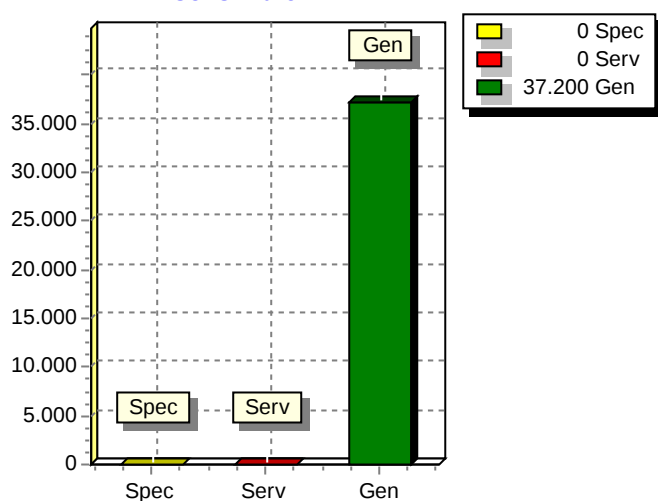
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 14 Sviluppo economico e competitività

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	37.200,00	14.235,00	14.235,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	37.200,00	14.235,00	14.235,00	
TOTALE ENTRATE	37.200,00	14.235,00	14.235,00	

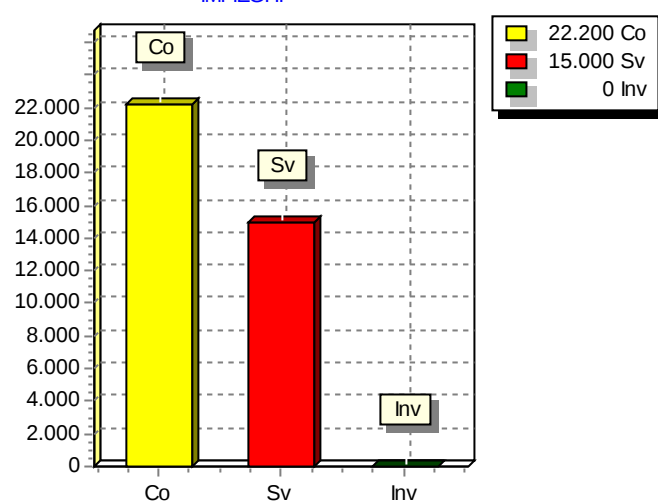
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 14
Sviluppo economico e competitività

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	22.200,00	59,68	15.000,00	40,32	0,00	0,00	37.200,00	0,00
2019	14.235,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.235,00	0,00
2020	14.235,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.235,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



MISSIONE N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMI PER MISSIONE	4
RESPONSABILE	ROZZARIN FIORELLA

DESCRIZIONE ESTESA

Il programma in questione comprende tutte le iniziative, nell'ambito delle competenze comunali, in tema di politiche per il lavoro e la formazione professionale.

MOTIVAZIONI**OBIETTIVO OPERATIVO**

Si ritiene che il Comune nell'ambito delle proprie competenze debba continuare ad esserci per favorire l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro ma con modalità nuove.

SERVIZI EROGATI

Il Centro Servizi alle Persona si articola in sportelli, alcuni dei quali sono già stati attivati già a partire dall'anno 2015:

- Ø Sportello di Assistenza Familiare
- Ø Sportello Informalavoro
- Ø Sportello INPS
- Ø Altro da sviluppare nei prossimi anni

Lo Sportello di Assistenza Familiare è stato attivato in collaborazione con il Cisas di Castelletto Ticino, attraverso l'accoglimento di una proposta pervenuta direttamente dal Direttore del Consorzio. In questo modo lo sportello di Bellinzago diventa il riferimento non solo per la cittadinanza di Bellinzago ma anche per tutta la zona sud del Consorzio (un altro sportello di assistenza familiare si trova a Castelletto Ticino).

Il servizio ha lo scopo principale di mettere in comunicazione le famiglie che hanno bisogno di cure per un proprio parente non autosufficiente, con le persone disponibili a svolgere un lavoro di cura a domicilio in forma privata.

Nello specifico offre:

Alle famiglie:

- o Accoglienza ed ascolto al proprio bisogno
- o Informazioni sull'assistenza familiare
- o Possibilità di trovare una persona che possa prestare assistenza al proprio familiare non autosufficiente
- Alle assistenti familiari o aspiranti alla professione:
 - o Accoglienza ed ascolto del proprio bisogno
 - o Informazioni sull'assistenza familiare
 - o Creazione di una banca dati per coloro che vogliono prestare assistenza alle famiglie
 - o Informazione sui corsi O.S.S.

Allo Sportello è stato destinato un apposito spazio riservato ed accogliente e adeguatamente attrezzato con un pc, una stampante, una linea telefonica ed un collegamento internet ed è gestito dal personale qualificato del Cisas (Consorzio socio-assistenziale) cui il comune fa parte.

Sportello lavoro

Fare politiche attive del lavoro significa favorire il massimo impiego possibile, riducendo i periodi di

disoccupazione e sostenendo l'inserimento di persone svantaggiate che il mercato tenderebbe ad escludere. Le politiche passive invece tendono semplicemente a contenere gli effetti della disoccupazione con azioni di assistenzialismo, sostegno al reddito, ecc.

Azioni per aumentare l'occupabilità:

- Ø accoglienza, orientamento, informazione;
- Ø assistenza alla ricerca del lavoro;
- Ø facilitazione nell'incontro domanda offerta di lavoro;
- Ø adeguamento dell'offerta alla domanda (borse lavoro, moduli formativi);

Azioni per aumentare l'occupazione: in gran parte dipendenti da politiche macroeconomiche, contrattuali, fiscali, ecc.

Il Comune può solo svolgere azioni per aumentare l'occupabilità offrendo:

- Ø informazione sui servizi disponibili per l'accesso al lavoro;
- Ø l'aggiornamento costante sulle opportunità formative e occupazionali del territorio;
- Ø uno spazio per la consultazione autonoma o assistita di materiali e opportunità di lavoro;
- Ø percorsi personalizzati per favorire l'accesso al mercato del lavoro di soggetti in condizioni di disagio, in collaborazione con i Servizi Sociali;
- Ø la messa in rete di soggetti privati attivi nel campo delle politiche e azioni per l'occupazione;
- Ø la promozione di attività formative, seminariali e di laboratorio utili a incrementare le competenze dei cittadini in cerca di lavoro, come ad esempio l'istituzione di un FabLab;
- Ø servizi di orientamento al lavoro sia in generale che per la presa in carico all'interno di progetti mirati;
- Ø intermediazione tra offerta e domanda di lavoro tramite enti accreditati quali agenzie formative e interinali.

Il sistema dei servizi per il lavoro è costituito da:

- Ø Regione (indirizzo e coordinamento in materia di politiche del lavoro su indicazione del Governo);
- Ø Provincia (il sistema dei servizi potrebbe essere riformato in relazione al riordino delle Province);
- Ø Agenzie private per il lavoro (soggetti autorizzati dallo Stato per svolgere attività relative al collocamento di personale: agenzie interinali, società di selezione, ecc.);
- Ø Altri soggetti: soggetti che possono svolgere attività di intermediazione, previa autorizzazione e accreditamento da parte della Regione: agenzie formative, Comuni, associazioni sindacali, patronati, Camere di Commercio, Università, ecc.
- Ø Il Comune, non potendo gestire (perché non accreditato) in forma autonoma l'incontro domanda offerta di lavoro, ha sottoscritto protocolli d'intesa e convenzioni con soggetti pubblici e privati che collaborano con il Comune stesso per l'attuazione dei servizi che lo sportello comunale del lavoro intende erogare.
- Ø In tal modo si intende favorire in maniera trasparente ogni forma di collaborazione esterna rivolta ad ampliare i servizi in materia di politiche attive del lavoro.

Le attività dello Sportello Informalavoro, in questa prima fase sperimentale, sono riconducibili a quelle sotto elencate:

- o accoglienza dei cittadini in cerca di lavoro
- o colloquio di approfondimento delle esperienze pregresse
- o bilancio delle aspettative personali
- o rilascio dell'esito scritto relativo agli obiettivi professionali
- o stesura del cv
- o supporto nella ricerca delle informazioni sul mercato del lavoro al fine di individuare proposte formative e lavorative disponibili

In questa prima fase sperimentale lo Sportello Informalavoro è completamente gestito da personale esterno, tramite la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con un ente privato.

Lo sviluppo di tale servizio non potrà prescindere dall'impiego di personale con funzioni di *supervisor* sull'operato dell'ente e che progressivamente si possa occupare di alcune operazioni proprie del servizio che non richiedono formazione specifica di orientatore o esperto dei processi formativi.

Ciò consentirà una maggiore inclusione del servizio all'interno dei servizi comunali e un ampliamento della

gamma dei servizi da offrire al cittadino che cerca lavoro, occupandosi anche di attivare:

- o attivare percorsi personalizzati per favorire l'accesso al mercato del lavoro di soggetti in condizioni di disagio, in collaborazione con i Servizi Sociali (borse lavoro o altro);
- o promuovere attività formative, seminari e di laboratorio utili a incrementare le competenze dei cittadini in cerca di lavoro (scuola dei mestieri -tramite FabLab- percorsi formativi brevi gestiti da Enti di Formazione).

Tra le azioni di politica attiva del lavoro si inserisce il Fab Lab quale risposta innovativa a differenti problemi sociali locali: la scarsità di risorse tecnologiche, il capitale umano sottoutilizzato, scarsità di opportunità lavorative, empowerment di attori sociali con competenze più deboli.

Il Fablab è un laboratorio che ha al suo interno diverse tecnologie di fabbricazione digitale del futuro (stampante 3d, scanner 3d, lasercut, plotter per il taglio vinile, componentistica elettronica open source) ma anche quelle più tradizionali (attrezzi da falegnameria, serigrafia, termopressa, macchina da cucire) al fine di prototipare prodotti unici e irripetibili.

Il FABLAB è anche un luogo di aggregazione, dove giovani e meno giovani si ritrovano per mettere in gioco le proprie capacità, per confrontarsi e passare del tempo in un ambiente stimolante e ricco di ispirazioni.

E' anche un progetto di innovazione sociale in grado di accrescere le potenzialità di azione individuali, ma anche collettive dal momento che offre alla comunità locale uno spazio inedito in cui mettere in comune le conoscenze, le competenze e le risorse. Esso è inoltre in grado di soddisfare bisogni sociali in modo più efficace delle alternative esistenti: ad esempio, quelli relativi alla scarsità di risorse ad alta innovazione tecnologica, quelli relativi alla mancanza di opportunità concrete per lo *start-up* di imprese innovative. E, nel farlo, crea nuove relazioni e nuove collaborazioni che possono essere considerate come una vera e propria risorsa aggiuntiva per il contesto locale.

Lo Sportello Inps, ovvero il Punto Cliente di Servizio Inps, nasce dalla sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

È attivo dal 13/07/2015 e fornisce un servizio gratuito al cittadino che può richiedere i seguenti documenti:

ESTRATTO CONTRIBUTIVO

- PAGAMENTI PRESTAZIONI
- DOMUS
- CUD e Certificazione Unica (Assicurato e Pensionato)

RISORSE UMANE

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale G.C. n.29 in data 17 marzo 2015 attualmente in servizio e corrispondente ad una unità profilo professionale istruttore contabile cat. C già assegnata all'Area Finanziaria e impiegata parzialmente a supporto dello Sportello dell'INPS.

RISORSE STRUMENTALI

Gli sportelli sono tutti ubicati nello stesso ufficio attualmente dotato di una postazione informatica di recupero.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

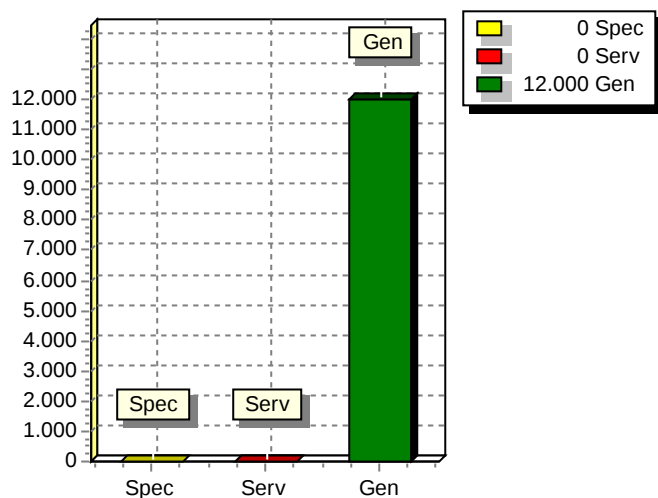
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
TOTALE ENTRATE	12.000,00	12.000,00	12.000,00	

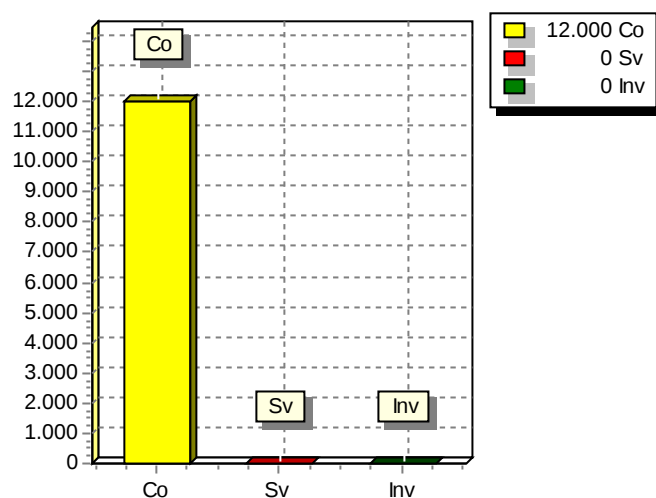
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 15
Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	12.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00
2019	12.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00
2020	12.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

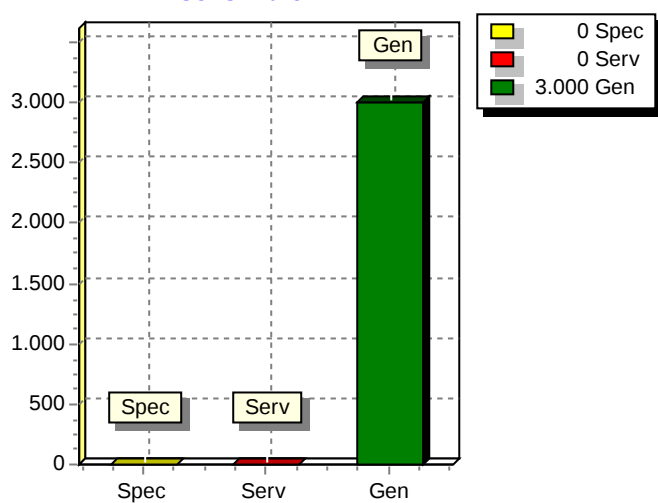
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE ENTRATE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	

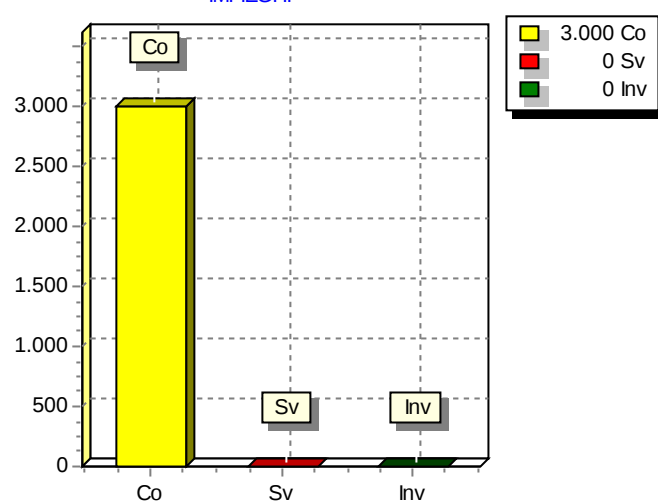
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 16
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
2019	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
2020	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 20 Fondi da ripartire

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	MANFREDDA FRANCO

DESCRIZIONE ESTESA

Il presente programma è destinato alla corretta allocazione in bilancio dei vari fondi previsti sia dalla normativa contabile, sia previsti autonomamente dall'amministrazione.

Tra questi si annoverano il fondo di riserva ed il fondo svalutazione crediti.

MOTIVAZIONI

Garantire il rispetto della normativa contabile in materia di armonizzazione dei bilanci ed eventualmente istituire appositi fondi a scopo prudenziale.

RISORSE UMANE

Personale alle dipendenze del Comune.

RISORSE STRUMENTALI

Strumentazione informatica.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

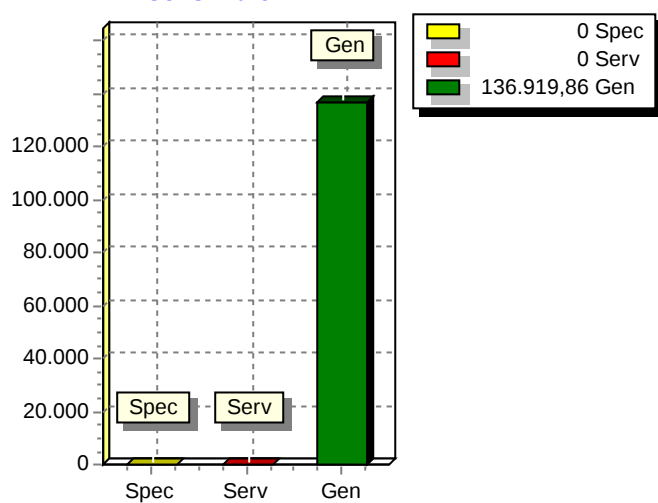
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 20 Fondi da ripartire

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	136.919,86	157.714,40	165.504,95	
TOTALE ENTRATE GENERALI	136.919,86	157.714,40	165.504,95	
TOTALE ENTRATE	136.919,86	157.714,40	165.504,95	

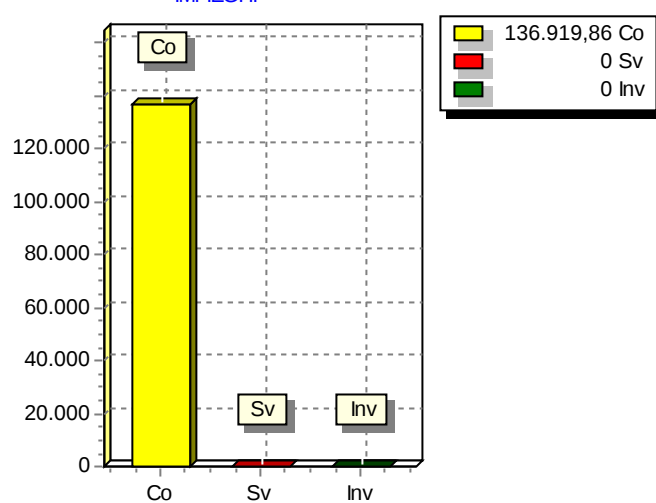
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 20
Fondi da ripartire

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	136.919,86	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	136.919,86	0,00
2019	157.714,40	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	157.714,40	0,00
2020	165.504,95	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	165.504,95	0,00

RISORSE 2018



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 50 Debito pubblico

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	MANFREDDA FRANCO

DESCRIZIONE ESTESA

Il presente programma si prefigge l'obiettivo di procedere al corretto ammortamento dei mutui assunti negli anni precedenti o da assumere eventualmente nel triennio.

MOTIVAZIONI

Adempiere agli obblighi derivanti dai pagamenti per ammortamento dei mutui.

RISORSE UMANE

Personale alle dipendenze del Comune.

RISORSE STRUMENTALI

Strumentazione informatica.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

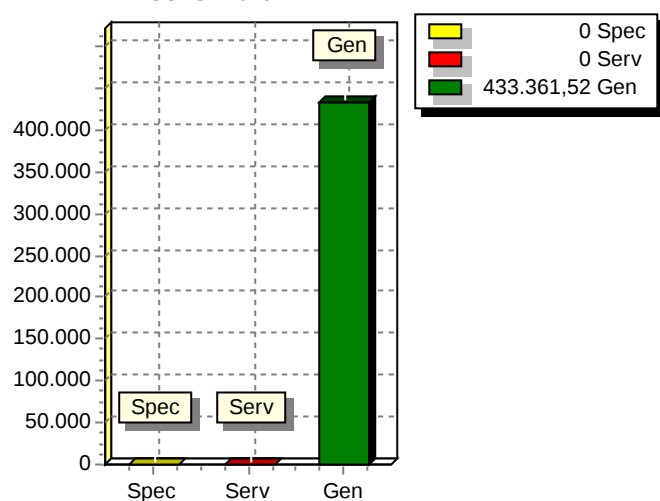
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 50 Debito pubblico

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	433.361,52	474.704,45	527.190,43	
TOTALE ENTRATE GENERALI	433.361,52	474.704,45	527.190,43	
TOTALE ENTRATE	433.361,52	474.704,45	527.190,43	

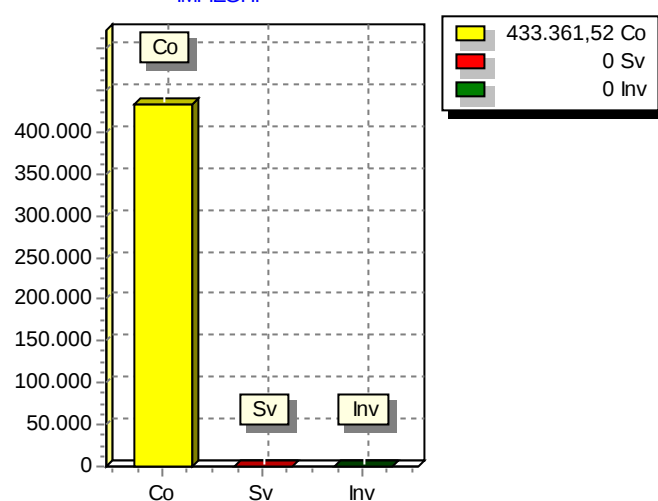
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 50
Debito pubblico

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	433.361,52	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	433.361,52	0,00
2019	474.704,45	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	474.704,45	0,00
2020	527.190,43	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	527.190,43	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



MISSIONE N° 60 Anticipazioni finanziarie

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	MANFREDDA FRANCO

DESCRIZIONE ESTESA

Il presente programma è relativo alla gestione dell'eventuale anticipazione di cassa che si rendesse necessaria in caso di momentanea carenza di liquidità.

MOTIVAZIONI

Sopperire ad eventuali e momentanee carenze di liquidità.

RISORSE UMANE

Personale alle dipendenze del Comune.

RISORSE STRUMENTALI

Strumentazione d'ufficio.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

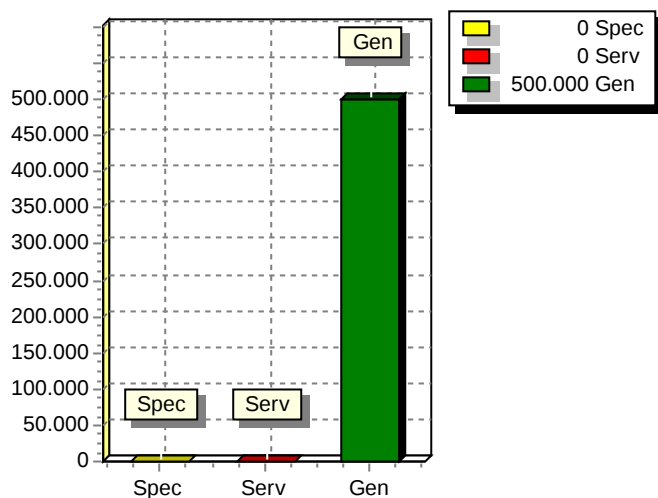
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 60 Anticipazioni finanziarie

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
TOTALE ENTRATE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	

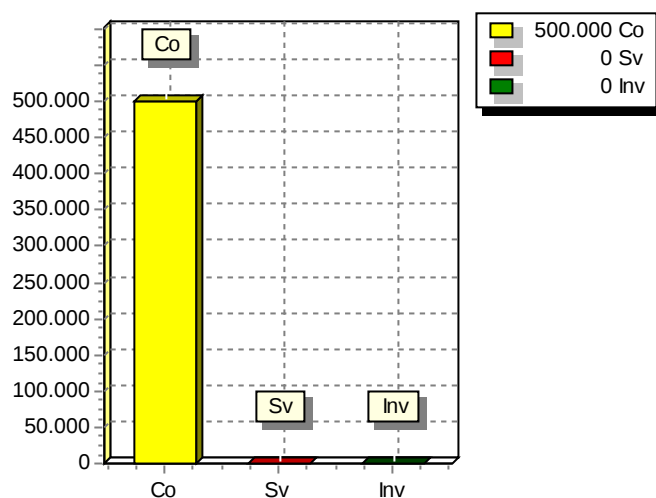
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 60
Anticipazioni finanziarie

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	500.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00
2019	500.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00
2020	500.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 99 Servizi per conto terzi

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	MANFREDDA FRANCO

DESCRIZIONE ESTESA

Il presente programma è rivolto alla gestione delle partite di giro, ovvero di movimentazione di fondi non incidenti direttamente sul bilancio del Comune.

MOTIVAZIONI

Corretta gestione della movimentazione contabile.

RISORSE UMANE

Personale alle dipendenze del Comune.

RISORSE STRUMENTALI

Strumentazione informatica.

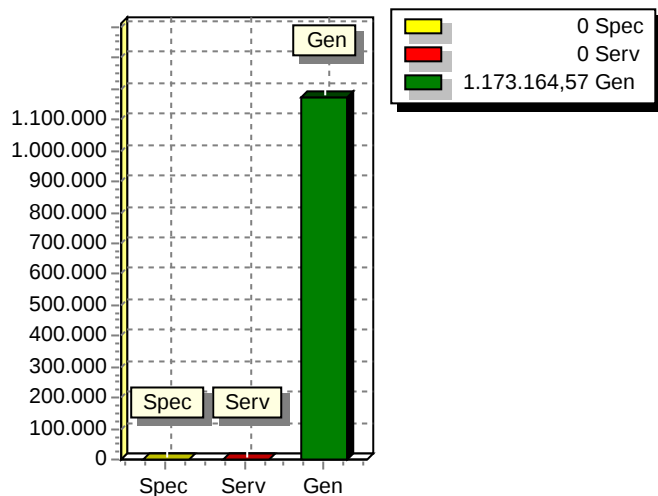
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 99 Servizi per conto terzi

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.173.164,57	1.123.164,57	1.040.548,20	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.173.164,57	1.123.164,57	1.040.548,20	
TOTALE ENTRATE	1.173.164,57	1.123.164,57	1.040.548,20	

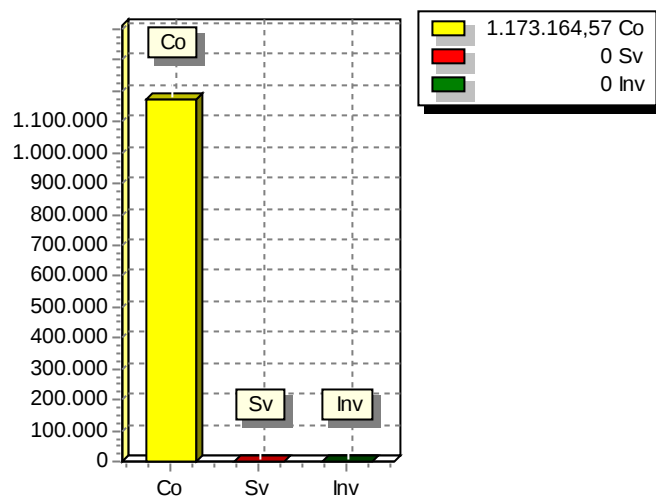
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 99
Servizi per conto terzi

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	1.173.164,57	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.173.164,57	0,00
2019	1.123.164,57	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.123.164,57	0,00
2020	1.123.164,57	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.123.164,57	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



4 - RIEPILOGO MISSIONE PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2018	2019	2020	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.833.200,15	1.916.053,82	1.871.570,37	
Programma n° 2: Giustizia	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 3: Ordine pubblico e sicurezza	372.782,14	357.364,64	357.569,64	
Programma n° 4: Istruzione e diritto allo studio	614.999,05	355.620,27	353.067,98	
Programma n° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	97.180,00	43.335,00	43.452,00	
Programma n° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	106.836,11	106.116,37	204.202,33	
Programma n° 7: Turismo	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.285.981,12	1.278.941,84	1.275.742,47	
Programma n° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	409.748,76	484.648,07	317.383,63	
Programma n° 11: Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	865.911,08	859.708,43	959.983,49	
Programma n° 13: Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 14: Sviluppo economico e competitività	37.200,00	14.235,00	14.235,00	
Programma n° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
Programma n° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
Programma n° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 19: Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 20: Fondi da ripartire	136.919,86	157.714,40	165.504,95	
Programma n° 50: Debito pubblico	433.361,52	474.704,45	527.190,43	
Programma n° 60: Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
Programma n° 99: Servizi per conto terzi	1.173.164,57	1.123.164,57	1.123.164,57	
TOTALI	7.882.284,36	7.686.606,86	7.728.066,86	

DESCRIZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2018)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.632.200,15			
N° 2: Giustizia				
N° 3: Ordine pubblico e sicurezza	71.782,14			
N° 4: Istruzione e diritto allo studio	538.999,05		35.000,00	
N° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	87.180,00			
N° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	81.836,11			
N° 7: Turismo				
N° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
N° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.085.981,12			
N° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	259.748,76			
N° 11: Soccorso civile				
N° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	637.911,08			
N° 13: Tutela della salute				
N° 14: Sviluppo economico e competitività	37.200,00			
N° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	12.000,00			
N° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.000,00			
N° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
N° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
N° 19: Relazioni internazionali				
N° 20: Fondi da ripartire	136.919,86			
N° 50: Debito pubblico	433.361,52			
N° 60: Anticipazioni finanziarie	500.000,00			
N° 99: Servizi per conto terzi	1.173.164,57			
TOTALI	6.691.284,36	0,00	35.000,00	0,00

MISSIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2018)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1		60.000,00		141.000,00		1.833.200,15
Nr.° 2						0,00
Nr.° 3				301.000,00		372.782,14
Nr.° 4		0,00		10.000,00	31.000,00	614.999,05
Nr.° 5				10.000,00		97.180,00
Nr.° 6		0,00		0,00	25.000,00	106.836,11
Nr.° 7						0,00
Nr.° 8						0,00
Nr.° 9		200.000,00				1.285.981,12
Nr.° 10		0,00		150.000,00		409.748,76
Nr.° 11						0,00
Nr.° 12				9.000,00	219.000,00	865.911,08
Nr.° 13						0,00
Nr.° 14						37.200,00
Nr.° 15						12.000,00
Nr.° 16						3.000,00
Nr.° 17						0,00
Nr.° 18						0,00
Nr.° 19						0,00
Nr.° 20						136.919,86
Nr.° 50						433.361,52
Nr.° 60						500.000,00
Nr.° 99						1.173.164,57
TOTALI	0,00	260.000,00	0,00	621.000,00	275.000,00	7.882.284,36

5 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2016

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	1.Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7.Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	875.386,10	0,00	230.596,04	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	405.879,55	0,00	28.119,54	151.470,05	23.630,72	94.471,53	0,00
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	2.057,75	0,00	0,00	136.909,35	1.266,46	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	495,00	0,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	495,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	2.552,75	0,00	0,00	143.409,35	1.266,46	0,00	0,00
7. Interessi passivi	39.220,64	0,00	0,00	7.177,02	0,00	15.033,72	0,00
8. Altre spese correnti	122.735,05	0,00	15.074,03	656,42	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.445.774,09	0,00	273.789,61	302.712,84	24.897,18	109.505,25	0,00

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	280.987,65	0,00	280.987,65	0,00	0,00	1.442.485,05	1.442.485,05
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00	5.500,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.505,94	45.505,94
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.505,94	45.505,94
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.005,94	51.005,94
7. Interessi passivi	25.316,44	0,00	25.316,44	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	306.304,09	0,00	306.304,09	0,00	0,00	1.493.490,99	1.493.490,99

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale	295.140,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.401.122,70
di cui:								
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	218.358,54	0,00	5.543,81	0,00	0,00	5.543,81	0,00	2.650.946,44
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	35.799,61	0,00	5.000,00	3.000,00	0,00	8.000,00	0,00	189.533,17
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	239.218,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	291.718,94
di cui								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	495,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	239.218,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	291.223,94
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	275.017,61	0,00	7.000,00	3.000,00	0,00	10.000,00	0,00	483.252,11
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.747,82
8. Altre spese correnti	3.237,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.702,61
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	791.753,82	0,00	12.543,81	3.000,00	0,00	15.543,81	0,00	4.763.771,68

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
Classificazione Economica							
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	122.863,98	0,00	16.480,98	393.122,24	5.000,00	0,00	0,00
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	46.408,80	0,00	16.480,98	372,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	122.863,98	0,00	16.480,98	393.122,24	5.000,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESE	1.568.638,07	0,00	290.270,59	695.835,08	29.897,18	109.505,25	0,00

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	119.870,70	0,00	119.870,70	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	119.870,70	0,00	119.870,70	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESE	426.174,79	0,00	426.174,79	0,00	0,00	1.493.490,99	1.493.490,99

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	113.138,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	770.476,05
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	3.158,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.420,08
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	113.138,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	770.476,05
TOTALE GENERALE SPESE	904.891,97	0,00	12.543,81	3.000,00	0,00	15.543,81	0,00	5.534.247,73

6 - ANALISI E VALUTAZIONI DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI**IMPEGNI PLURIENNALI GIA' ASSUNTI**

PROGRAMMA	FONTE DI FINANZIAMENTO	2018	2019	2020	Anni Successivi
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
2 Segreteria generale		3.120,76	1.522,56		
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		9.373,90	6.147,10		
6 Ufficio tecnico		35.115,03			
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		9.455,00	9.455,00		
	TOTALE	57.064,69	17.124,66	0,00	0,00
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza					
1 Polizia locale e amministrativa		3.156,14	3.156,14		
	TOTALE	3.156,14	3.156,14	0,00	0,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio					
2 Altri ordini di istruzione		543,06			
6 Servizi ausiliari all'istruzione		8.750,00			
	TOTALE	9.293,06	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		1.337,30	542,90		
	TOTALE	1.337,30	542,90	0,00	0,00
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero					
1 Sport e tempo libero		925,48			
	TOTALE	925,48	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
1 Interventi per l'infanzia e per i minori		73.238,53	43.921,76		
2 Interventi per la disabilità		13.260,00			
4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		3.620,96	1.390,80		
8 Cooperazione e associazionismo		3.000,00	3.000,00		
9 Servizio necroscopico e cimiteriale		20.358,14	10.179,07		
	TOTALE	113.477,63	58.491,63	0,00	0,00
	TOTALE	185.254,30	79.315,33	0,00	0,00

7 - ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE BENI PATRIMONIALI

Nel bilancio di previsione 2018/2020 sono state inserite alienazioni solo relativamente all'anno 2018.
In particolare, come per l'anno scorso, sono state inserite alienazioni di terreni.

PIANO ALIENAZIONE BENI

ANNO 2018

Descrizione	Annotazioni	Valore
ALIENAZIONE TERRENI		212.107,50
	TOTALE	212.107,50

9 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

BELLINZAGO NOVARESE,

Il Segretario

*Il Responsabile
della Programmazione*

*Il Responsabile
del Servizio Finanziario*

Il Rappresentante Legale